Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 58 (1916)

Heft: 5

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno 59 ◆ *LUGANO, 15 marzo 1916* ◆ Fasc. 5

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

Per onorare RINALDO SIMEN

Una Scuola Elementare Cantonale

I giornali annunziano che la sottoscrizione pubblica per il monumento a *Rinaldo Simen* si è arenata e che la somma raccolta non arriva a franchi quattordicimila.

Il *Corriere del Ticino* commenta la notizia domandando se, col consenso dei sottoscrittori e della Famiglia Simen, non sia il caso di devolvere la somma raccolta a beneficio di qualche istituzione pubblica, considerato che non c'è speranza di trovare gli altri mezzi necessari per l'erezione del monumento.

Esprimeremo la nostra modesta opinione.

× × ×

Non abbiamo nessuna simpatia per i monumenti.

Invece che con statue, prive spesso di qualsiasi valore artistico, pensiamo sia molto meglio onorare la memoria dei defunti beneficando o creando, se i mezzi lo consentono, pubbliche istituzioni.

Chi non ricorda, per es., l'*Asilo Mariuccia* di Milano, eretto in memoria di Maria Maino?

Antonio Fusoni ha previsto nel suo testamento la creazione di un *Orfanotrofio maschile* e di un *Orfanotrofio femminile*. Nobilissima disposizione!

Tutti sanno che *Rinaldo Simen* fu un grande amico dei maestri e della scuola popolare. Quale miglior modo di onorarne la memoria dell'istituire, presso le

Scuole Normali, sulle fondamenta delle attuali Scuole pratiche, un' ottima *Scuola elementare* di grado inferiore (cinque classi) e di grado superiore (tre classi), devolvendo a questo scopo la somma raccolta per il monumento?

Col nuovo anno scolastico sono entrati in vigore i nuovi programmi d' insegnamento per le scuole elementari. I lettori sanno che abbiamo aperto un *referendum* fra i maestri. Orbene, le risposte pervenuteci finora sono la più eloquente conferma di una nostra vecchia idea: se vogliamo che i nuovi programmi siano applicati e non rimangano lettera morta o disorientino e danneggino l' insegnamento elementare, è assolutamente necessario che lo Stato organizzi, dotandola di tutto quanto è necessario, una *Scuola elementare* di grado inferiore e di grado superiore, la quale sia un laboratorio didattico, UN ESEMPIO VIVENTE DI CIO' CHE PUO' E DEVE ESSERE LA SCUOLA ELEMENTARE DELLE CAMPAGNE E DELLE VALLI TICINESI, la quale sia in tutto e per tutto un *modello* da imitare per i settecento maestri elementari del Cantone, per i direttori e gli ispettori scolastici e per gli allievi-maestri.

Le attuali Scuole pratiche rappresentano il primo e lodevole tentativo dello Stato su questa via. Oggi bisogna andare oltre. Anni sono seguivamo da vicino la vita della Scuola pratica annessa alla Normale femminile. Quante esperienze e quanto materiale da utilizzare soprattutto per la compilazione dei testi che ancora oggi mancano alle Scuole elementari ticinesi! Ripetiamo ciò che abbiamo lamentato in altre occasioni: fu un vero peccato che Giovanni Censi e la sig.ra Martinoni non abbiano incontrato sulla loro via qualche intelligente autore ticinese di testi scolastici, il quale utilizzasse le loro esperienze.

Quantunque alle Scuole pratiche si sia lavorato con passione, pensiamo che oggi, dati i nuovi programmi delle Scuole elementari ticinesi, si debba andare oltre. Sulle fondamenta occorre erigere l'edifizio completo.

Gli esempi trascinano. Verità vecchia, e le verità vecchie sono come il vino.

Dia lo Stato il buon esempio: i Comuni e i Docenti lo seguiranno.

× × ×

Perchè fra i Docenti non mancano le buone volontà.

Quante belle energie nel Corpo insegnante! Stringe il cuore nel dover constatare quanti maestri volonterosi e intelligenti sono sciupati a poco a poco dalla miseria dell'ambiente campagnuolo e vallerano, perchè soli, isolati, privi d'incoraggiamento e di guida.

L'Educatore riceve non di rado domande relative alla vita interna della Scuola e ai nuovi programmi, da giovani maestri della campagna e delle valli. Se pensiamo che un tale interessamento per i problemi della vita professionale e spirituale è forse molte volte uno degli ultimi guizzi di anime giovanili che stanno per essere prese, mortificate e spente dalla meschinità dell'ambiente in cui trascinano l'esistenza, non è possibile non provare una gran pena...

Crei lo Stato una Scuola elementare modello, alla quale i settecento maestri del Cantone possano recarsi come in pellegrinaggio per studiarne la vita e l'ordinamento (orari, diari, programmi didattici particolareggiati, quaderni, disegni, materiale d'insegnamento, ecc., esposti in una sezione speciale della *Mostra scolastica permanente* di Locarno), per attingere insomma luce e ardore.

Lo Stato ha testè imposto ai Maestri elementari nuovi programmi d'insegnamento.

Non basta!

Prima di esigerne l'applicazione da poveri docenti sperduti nelle valli, alle prese con mille difficoltà e senza aiuti, dimostri lui, lo Stato, di saperli applicare i suoi nuovi programmi!

I mezzi non gli mancano: ciò rende più imperioso il suo dovere.

× × ×

È necessario un'ottima *Scuola elementare cantonale*, per i maestri, per i direttori, per gli ispettori.

E per gli allievi-maestri.

Chi scrive queste linee ha vissuto tre anni la vita della Normale, ed è fortemente tentato di esporre candidamente il suo pensiero sull' educazione generale e professionale ivi ricevuta. Ciò che più gli preme di confessare è che la sua preparazione didattica, tecnica e professionale è stata insufficiente, manchevole, sbagliata. Siamo usciti dalla Normale senza sapere che fosse la vita vera, reale, effettiva di una scuola elementare; ignoravamo insomma ciò che ad un maestro più importa di sapere. E una volta alle prese coi mille problemi, colle mille esigenze di una scuola, quanti errori, Dio mio; e che fatica per rintracciare la diritta via...

Sono quasi tre lustri che viviamo nelle scuole, e tutta la nostra esperienza ci grida che la preparazione didattica, tecnica, professionale del maestro dev'essere fatta principalmente in un' ottima Scuola elementare annessa alla Normale.

Dall' esperienza alla scienza; sempre.

Dalla scuola elementare, alla didattica, alla pedagogia: questa la strada maestra!

Crei lo Stato, alle Normali, con larghezza di mezzi, un' ottima scuola elementare completa (grado inferiore e grado superiore): gli insegnamenti della didattica e della pedagogia avranno la loro base naturale, gli allievi-maestri ne trarranno grande profitto, e i professori faticheranno meno.

× × ×

Nel penultimo fascicolo dell' *Educatore* abbiamo raccomandato i corsi estivi di ripetizione per i maestri. Anche su questo punto esprimeremo ciò che *sentiamo*. Abbiamo frequentato, anni fa, un corso estivo, ma con scarsissimo profitto. Nei corsi di ripetizione *è necessario* illustrare ai maestri, con animo d' artista e con mente di filosofo, la vita e i problemi della scuola primaria ticinese, minore e maggiore.

Ai sapientoni che ci obbiettassero che occorrono conferenze, cultura generale e chiacchiere, risponderemmo che non sanno che sia scuola elementare e di

che cosa abbisogni l'anima dei maestri: la scuola è la vita, e movendo dai problemi della classe dell'*a b c* si può salire fino alle più alte vette del pensiero, fino ai massimi problemi dello spirito, della storia e della metafisica.

D'onde la necessità d'un'ottima *Scuola elementare cantonale*, anche per organizzare con serietà e profitto i Corsi di ripetizione per i docenti.

× × ×

Oh, come esulterebbe lo spirito di Rinaldo Simen, se intitolassimo al suo nome una scuola di tal natura!

Mettiamoci al lavoro, tutti, con fede, con amore. E, per carità, che nessuno faccia questioni di falso amor proprio. Siamo tutti umili servitori della Scuola e del Paese. Ad essi le nostre energie.

E. P.

Alla ricerca della "nazione,,

Io ero un uomo press'a poco soddisfatto dell'essere mio, considerando che nell'immenso ciclone che devasta l'Europa, la mia qualità di svizzero ed i confini della mia terra, irti di baionette, mi assicurano una relativa tranquillità, quand'ecco una maledetta pulce mi s'è messa, o mi fu messa in un orecchio. Siamo noi una *nazione?* Io che della nazione avevo l'idea di quel cotal signor Renan il quale aveva voluto dimostrare come qualmente l'Alsazia e la Lorena appartenessero alla nazione francese, non mi sarei forse tanto turbato per questo dubbio se non avessero tirato fuori la Crusca. La Crusca, come è risaputo, conta assai più della farina. Essa è l'infallibile tribunale del parlare corretto, è il tabernacolo della verità, è l'accademia del pensiero classico. Quel balordo di Vincenzo Monti che se ne fece beffe nei suoi *Dialoghi* e quel marronaio di Federico Garlanda che la mise in canzonatura fino all'ultimo, io non li ho mai potuti soffrire; per me quando la Crusca ha parlato, *Roma locuta est.*

La Crusca dunque definisce: « Nazione è l'universalità degli uomini che abitano *un medesimo territorio* [1]), parlano la me-

desima lingua [2]), hanno tradizioni conformi [3]) e costituiscono un Consorzio politico o Stato [4]), retto da istituzioni comuni [5]) ».

Non ci può essere dubbio. La Svizzera non parla la stessa lingua, dunque non è una nazione. Soltanto non ha potuto impedirmi questa domanda: A che nazione appartengo io aduque? Poichè essendo nato, se non sbaglio, a qualche nazione ho di appartenere anch'io. All'Italia? Fosse vero! Chi sa che sorrisetti mi farebbero... Ma no, adagio. Mio nonno, buon'anima, che è morto nel 1847, dovrebbe aver appartenuto alla medesima mia nazione, come mio padre quand' è nato lui.

Ma la Crusca mi avverte che a fare la nazione occorre l'unità del *Consorzio politico* o Stato. Dunque allora l'Italia non era nazione. Mio nonno e mio padre sono nati senza nazione ed io sono il più strano fenomeno perchè nato nel 1860 sono stato concepito prima che la mia nazione venisse al mondo.

Ciò è abbastanaz tormentoso, mi pare. Mi pareva d'essere quel personaggio di Mark Twain, che essendo nato gemello, non sapeva se nella culla fosse veramente morto il suo fratellino, o non piuttosto lui medesimo. Ma non è tutto. Io ho qualche parente, suddito fedele di Re Vittorio, che vive in America, in Inghilterra, dove so io. Ho una quantità di buoni amici italiani qui in Isvizzera, a Lugano come a Ginevra, a Berna, a Zurigo. Io li credevo di nazionalità italiana ed ecco la Crusca che mi scompiglia respingendo tutti questi uomini che non abitano lo stesso *territorio*.

Intanto sento dire che gli italiani fanno la guerra all'Austria per liberare gli irredenti della loro nazione. In che modo, se sono fuori del *territorio?* Conciossiacosachè la Crusca definisce il territorio « tutto quel paese sul quale si estende la giurisdizione di un Municipio, di un Principe e simili ». Dunque Trento è sacrosanto territorio austriaco, non ha istituzioni comuni con l'Italia, non fa parte di quel Consorzio politico, e se è vero quanto dice il curato del mio villaggio, i trentini hanno poco o punto *tradizioni conformi* con gli italiani e se la intendono a meraviglia coi *plufferi*.

Santa pazienza! E allora perchè tanto sangue sparso? Rattristato da queste cose, mi son dato alle idee malinconiche. Esiste poi veramente una nazione italiana? Parlano la medesima lingua gli italiani? Sì certamente, quando sono stati a scuola e si mettono a parlare italiano... ma forse se a scuola avessero imparato lo spagnuolo o il francese parlerebbero quello. Ci sono poi dei dialetti. Il piemontese è più francese o più italiano? Somiglia più al provenzale o al genovese o al calabro? E il genovese somiglia più al toscano

od allo spagnuolo? Non so. Gaspare Martignoni me lo potrà forse dire, ma ho dei dubbî che mi costernano.

* * *

Di dubbio in dubbio mi son domandato se sono una nazione i tedeschi, i russi, i francesi, gli inglesi... Ma prima ho voluto consultare qualche altro vocabolario. Rigutini e Fanfani richiedono anch'essi l'unità della lingua (non sono linguaioli per nulla!), abbandonano tutti gli altri prescritti della Crusca e vi aggiungono: « *nati* nel paese medesimo [6]) ed aventi la medesima *origine?* [7]) Ergo: gli italiani nati all'estero non appartengono più alla nazione, e gli stranieri nati in Italia neppure, benchè gli uni e gli altri possano entrare nella definizione della Crusca! Assai più *liberale* è l'abate D'Alberti che per non spiacere alla censura austriaca definisce: « Generazione d'uomini nati in una medesima provincia o città ». Più filosofico il Becherelle « Agglomeration d'hommes vivant sous les mêmes lois, en communanté de moeurs [8]) et de langage, dans une certaine circonscription territoriale ». A questa stregua la Germania ha appena cominciato a diventare una nazione dopo il 1900, col Codice Civile, poichè prima ogni Stato aveva, ed in parte ha ancora, le sue leggi. Per la stessa ragione non sono una nazione gli Stati Uniti che hanno leggi diversissime e si può dubitare della nazione francese per la diversità dei suoi costumi. Più filologico lo Zambaldi « generazione d'uomini nati nello stesso paese ». Ma ecco il Larousse, che ha scritto poco dopo il '70 e risente ancora della iniqua mutilazione: « Reunion d'hommes ayant une origine et una langue commune **ou** *des intérêts longtemps communs* [9]). Con quest'*ou* disgiuntivo la definizione può convenire alla Svizzera come alla Francia; senza, la Francia non è più una nazione, perchè l'origine dei francesi è... celtica, romana, visigota, borgunda, normanna e franca, e mezza la Francia d'origine *boche*.

Intanto sono arrivato a collezionare dieci elementi costitutivi della nazione in sei « vocabolarî ». Ma anche riducendoli ai principali, la Russia è lontana dall'essere una nazione, la sua unità di lingua non essendo ottenuta se non coll'aiuto di leggi terroristiche che proibiscono a 15 milioni di ukraini, per es., di stampare pur un biglietto di visita nella loro lingua. L'Inghilterra manca d'ogni unità nazionale, perchè il celtico, lo scozzese, l'irlandese, lingue che hanno abdicato ogni carattere officiale, ma che si parlano e scrivono, somigliano all'anglosassone così e così; i costumi poi e gli interessi creano fra inglesi ed irlandesi i più violenti conflitti.

Non parlo del povero Belgio martirizzato per una terza volta. Dopo il duca d'Alba e dopo il Kaiser ecco la Crusca, i cruscanti e i cruscaioli sbranarlo definitivamente perchè ha due o veramente tre lingue, il francese, il vallone e il fiammingo. E poichè il fiammingo è in fondo un dialetto tedesco, (assai più comprensibile a un sassone che lo stesso « Swizertütch ») gli invasori prussiani sono in certo qual modo giustificati di volersi annettere quella parte della *loro* nazione!...

Ah linguaioli e parolai della malora!

Scherzi a parte!

L'unità della lingua fu il più poderoso argomento ai popoli che lottavano per la loro libertà contro gli stranieri (Italia) o per la loro unità nazionale contro i principati che li tenevano divisi (Germania). In questo senso l'unità della lingua, che rappresentava anche una unità di patrimonio d'arti, di lettere e di civiltà, fu un argomento politico liberale, rappresentò una delle più belle ascensioni umane a cui abbia assistito il XIX° secolo. Ma questo stesso concetto di unità di lingua e di razza è il medesimo che ha poi determinato quella usurpazione dell'Alsazia e della Lorena, che « di tanto mal fu mare » e che ispira da quell'epoca tutto il *Drang* pangermanista.

Come dunque il medesimo concetto ha potuto essere cagione di tanto utile e di tanto danno?

Proviamoci di osservare.

* * *

La discendenza etnica (animalescamente la *razza),* è nelle vicende del Consorzio civile un fattore molto secondario. La educazione, la tradizione, la religione (fattori morali), la superano di gran lunga come importanza. Essa è d'altronde quasi sempre complessa ed incerta: di razza pura non ci sono che i selvaggi ed i barbari: ogni popolo civile sedentario è un misto di tutte le razze, come ora gli Stati Uniti d'America, con questo in più che il miscuglio si è compiuto in secoli e millenni. Etnicamente si troverà in Sicilia sangue semitico-fenicio, greco, numidico, latino, saraceno, normanno, gallico, spagnuolo, e chi più n'ha più ne metta. Il Dequatrefages sostenne e dimostrò con poderosi lavori che i prussiani non sono germanici, ma slavi lituanici... In breve: tutti i tentativi di raggruppare e dividere i popoli civili per razze (che non siano la bianca, la nera, ecc.), stanno oggigiorno in strettissima relazione con gli appetiti di conquista di certe *razze* che pretendono aver ricevuto il mandato del Cielo di *orga-*

nizzare l'umanità. Si è detto che il militarismo tedesco ha avuto il suo migliore alleato nell'antimilitarismo degli altri paesi; si può aggiungere che il pangermanesimo non ha migliori collaboratori (coscienti od incoscienti) di tutti coloro che fuori di Germania sciorinano delle teorie sopra i diritti della razza.

Assai più importante della stirpe etnica è la lingua: ad una condizione; che la lingua abbia un *contenuto letterario.* L'Austria, ad ingarbugliare il problema italiano, si è scoperta una mezza dozzina di lingue e di linguacce, ed ha proclamato che dalla lingua tedesca in fuori, le tiene tutte per eguali; essa, l'ingenua, non può imporre ai suoi governatori di conoscere tutte quelle lingue!...

La lingua italiana aveva diritto al rispetto dell'Europa, L'Italia ha diritto di essere noverata fra le primarie nazioni, perchè la sua lingua era illustre quando altre erano bambine. Chi ha studiato le lettere italiane ha assorbito più dell'antico classicismo di qualunque ginnasiasta tedesco che abbia fatto otto anni di greco e di latino secondo le più rigorose norme della sua scuola filologica. Così la lingua francese, l'inglese, in tanto valgono in quanto rappresentano due splendide letterature, nelle quali si elaborò e si affinò il pensiero politico e sociale dell'Europa contemporanea. Così la lingua tedesca la quale, rimasta dormente parecchi secoli dopo le sue epopee medievali, non produsse una vera letteratura se non a partire della metà del settecento, ma divenne poscia così ricca di produzione filosofica e scientifica da essere oramai un inesauribile serbatoio di cognizioni. Ma la lingua da sola è ben lontana di conferire ad un popolo un carattere nazionale proprio. A questo è necessario anzitutto *un valore proprio,* poscia una *coscienza del proprio valore.* Lingue e nazionalità senza contenuto culturale non sono desiderabili. Esse non fanno che aggravare la confusione che dicono nata dalla torre di Babele. Per quei popoli sarebbe stato meglio che il latino avesse potuto tener duro come lingua scientifica intermedia, dal momento che alla fine del 18° secolo si doceva ancora in latino in quasi tutte le università.

Invece la coscienza politica di un popolo può benissimo esistere con una lingua poverissima di patrimonio culturale: vedi la Serbia, e può esistere malgrado una differenza interna di lingua: vedi la Svizzera ed il Belgio. Nella Svizzera sarebbe difficile trovare un cantone in cui il senso politico è più profondamente radicato che nel Cantone dei Grigioni, dove si parlano tre lingue e dove un secolo fa a mala pena i romanci d'Engadina comprendevano quelli di Surselva.

Questi grigionesi sono semplicemente meravigliosi di coesione e di particolarismo: rappresentano l'unità più bizzarramente variata, e la eterogeneità più istintivamente collegata in una comunione d'interessi e di coscienza, tenace, sagace, vigilante.

Vero è che la lingua, formata ed arricchita che sia, riverbera la sua influenza sulla formazione, o piuttosto sulla diffusione della coscienza nazionale, come sostiene Francesco Chiesa; vero, ma ciò conferma sempre che L'ELEMENTO COSTITUTIVO DELLO STATO-NAZIONE È LA *COSCIENZA SO*RRETTA DALLA *VOLONTA'* DI ESSERE. La volontà di essere è così gran cosa che gli ebrei scacciati da 1900 anni dal loro territorio, dispersi pel mondo, conservano ancora il loro ideale nazionale, dopo aver dimenticato la loro lingua!... Nulla di più santo di questa volontà, di questa coscienza. Senza di ciò, non ristò dal ripeterlo, i tedeschi avrebbero ragione e i francesi avrebbero torto marcio nell'affare dell'Alsazia.

Lo Stato senza il rispetto alla coscienza ed alla volontà dei popoli non è altro che il diritto divino, il cesarismo, rimbellettato per la circostanza. È lo Stato come l'intendono gli imperialisti tedeschi, contando sui loro 70 milioni di uomini dello stesso idioma, sulle loro 10 milioni di baionette, egregiamente coadiuvati dalla incosciente e rumorosa tribù dei nazionalisti di altri siti.

* * *

Esposte queste mie riflessioni ed osservazioni, il lettore si aspetterà forse ch'io ne voglia tirare una conclusione. Nella quale cosa si sbaglia. Non concludo perchè è un pregiudizio quello che ad una conclusione bisogni sempre arrivare. Purtroppo nella vita pratica capita di non poterne fare a meno ed allora si traggono delle conclusioni perlopiù precoci, eccedenti o deficienti... No, no. Io ho accennato a fatti, ho esposto delle obbiezioni, e magari mi sono fatto beffe di qualche pregiudizio, di qualche frase del cassone.

Il lettore (se ne ho) concluda poi a modo suo: sarà più dignitoso per lui e più prudente per me.

Dr. Brenno Bertoni.

Nei prossimi fascicoli apriremo due nuove rubriche: LA VOCE DELL'ESPERIENZA (Didattica) e POESIE PER I FANCIULLI.

Le favole delle piante e dei fiori
narrate a mia figlia

3. Il Cipresso

L'albero dei cimiteri, prima di essere testimonio e simbolo dell'umano dolore, fu un fanciullo nativo dell'isola di Ceo: snella, agile, eretta aveva la persona, il collo ed il volto imitanti il colore dell'alabastro, gli occhi neri e così grandi e profondi che lo stesso Momo, dio del biasimo, li diceva perfetti: una chioma nerissima ed ondulata incorniciava e metteva in rilievo la bellezza divina della sua faccia.

Tutte le ninfe dei boschi e dei fonti e dei fiumi lo volevano sposo; il sole e le stelle lo invidiavano alla terra, ma egli era schivo di ogni affetto umano e divino: non amava se non una piccola cerva domestica, candida come la neve, rapida come il pensiero. Con essa passava intiere giornate a giocare solo e lontano dai suoi coetanei. Ora la cavalcava tutto allegro e la spingeva al galoppo pei prati; ora la inseguiva e si faceva inseguire; ora le coglieva le erbe più tenere che la bestiuola carpiva dalle sue mani, non senza leccargliele affettuosamente.

Un giorno che il sole era più ardente del solito, la cerva, stanca di correre, si sdraiò sull'erba verdeggiante all'ombra di un olmo. N'ebbe dispiacere Cipresso, che si vedeva così bruscamente troncato il giuoco prediletto, e per ischerzo lanciò contro l'innocente amica una saetta che credeva spuntata e innocua.

Ma ahime! La saetta aveva la punta acutissima e, trapassato da parte parte l'esile corpo della cerva, più non le permise di rialzarsi. Pazzo di dolore, Cipresso empì del suo pianto le native convalli e non valevano a confortarlo nè le affettuose parole delle ninfe, nè ibaci del sole e delle stelle.

Anzi al sole che un giorno lo ammoniva di moderare il suo dolore per non guastare la sua bellezza: « Ogni lacrima che verso », disse, « è un sollievo per me: dammi, o sole, se davvero mi ami, di poter lacrimare ininterrottamente, eternamente . »Lo esaudì il sole: la chioma fino a quel momento svolazzante capricciosa e leggera sul collo alabastrino del giovinetto comincia a mutarsi in frondi bisbiglianti; le lacrime vengono sostituite da goccie di sangue, che, irrorando la terra ai suoi piedi, trasformano la persona bella in agile e lussureggiante alberello.

L'esile vertice si slancia verso il cielo e ora guarda eretto il sole amico, ora, ripiegandosi sotto il suo dolore, si incurva verso la terra ond'è nato, verso la terra che copre l'oggetto del suo amore. « Addio, Cipresso », disse ancora lacrimando il sole; « tu piangerai così eternamente te stesso, come hai voluto; piangerai gli uomini che soffrono, testimonio e simbolo della tristezza umana. E a chi dorme sotto le tombe gelide e soffre la privazione del mio bacio sussurrerai parole di conforto, dicendo la tua giovinezza bella, troncata dal dolore. »

Angelo Pizzorno.

NOTIZIE e COMMENTI

Al Circolo studentesco di Lugano.

Pubblico numeroso intervenne la sera del 28 febbraio alla lettura di versi che Francesco Chiesa tenne al Circolo studentesco. Il Poeta fece gustare alcune sue primizie. Ricordiamo: Inno viola, Donatello, La mia ricchezza, Il ritorno di Venere, L'ippogrifo *ed i quattro sonetti intitolati* Roma. *In questi ultimi il Poeta canta alcune reliquie della civiltà romana nel nostro paese: il* sarcofago *divenuto fontana in qualche villaggio,* l'ara *sul cui fianco si legge il nome di Venere, il* mosaico, *la* strada.

L'ippogrifo. *Il poeta ha voluto « nel bel mostro alato figurare quella superiore volontà, misteriosa e graziosa che s'impadronisce talvolta di noi, o così ci pare. Ci pare che con la sua forza gentile ci afferri, ci sollevi dalla noia in cui languiamo, ci trasporti lieti e pensosi a rivedere come nuove od eternamente giovani le cose bige e stanche della vita quotidiana.*

« Inatteso compare il divino cavallo, generoso concede a chi vi sale in groppa di vedere ed ammirare. Si sdegna e si dilegua quando l'uomo non abbastanza contento di quella perfetta letizia, comincia a tradurla in parole imperfette: peggio in ragionamenti e consgli ».

Donatello. *« Ci sono giorni lucidi, vividi, precisi, misti d'asprezza e di grazia, asciutti e mobili come l'adolescenza nella linea magra della sua persona. Giorni infusi di uno spirito gentile e crudo come l'arte di Colui che più di tutti sentì ed espresse la giovinezza fresca dei tempi nuovi ».*

Il ritorno di Venere. « *Il freddo, nitido fiato di Pallade, è passato sul mondo, riducendo la virtù ad una dura implacabile logica. Gli uomini diventano schiavi e vittime di certe norme imposte dalla ragione, non più solo consigliera, correttrice, ma arbitra e tiranna di tutto e di tutti. Ma prima che la vita, offesa nella sua inviolabile libertà, inaridisca e muoia, al lido della terra approda ancora la benefica deità di Venere. Venere l'amore, Venere la bellezza, Venere il sacro istinto, Venere quella spregiudicata gioia di vivere, che è il sogno più ingenuo della giovinezza umana* ».

Come intermezzo il poeta lesse alcune poesie del dugento, del trecento e del quattrocento: La laude della povertà di Jacopone da Todi. « *Era tutta soletta* » *(sec. XIV).* « *La mi tenne la staffa* » *(sec. XV) e* « *Quant'è bella primavera* » *di Lorenzo il Magnifico.*

Alla fine Francesco Chiesa declamò la poesia « *La neve* » *pubblicata in uno degli ultimi fascicoli della* Nuova Antologia *di Roma.*

Il nostro Poeta fu molto festeggiato.

L'introito della serata era destinato all'opera pro internati civili italiani.

Ancora sui Musei pedagogici.

Nell'ultimo fascicolo, l'ommissione di una linea e la ripetizione di un'altra hanno reso poco intelligibile la chiusa della notizia relativa al Museo pedagogico *di Friborgo.*

Approfittiamo dell'inconveniente per ripetere il nostro pensiero.

Dicevamo che nell'organizzazione di Musei scolastici ticinesi non devesi affastellare roba, come vien viene.
Occorre invece una scelta giudiziosissima del materiale che meglio risponde ai veri e reali bisogni delle scuole ticinesi (classe per classe), del maestri ticinesi e delle autorità ticinesi.

Aggiungiamo che un Uomo il quale dotasse il Cantone d'un ottimo MUSEO PEDAGOGICO *si renderebbe benemerito dell'educazione pubblica non solo, ma eziandio dell'economia del paese.*

Si spende, per dotare le scuole di mobilia e di materiale d'insegnamento, e non di rado si spende male, per mancanza di consigli e di guida.

FRA LIBRI E RIVISTE

Isp. Luigi Brentani, **La Scuola pubblica a Bellinzona dalla fine del 300 alla seconda metà del 500.** — Tip. Mazzuconi, Lugano, 1916.

E' la ristampa dell'articolo pubblicato nella *Rivista pedagogica* dello scorso dicembre. Tolte alcune inutili preziosità ortografiche, è un lavoro che si legge volontieri e con profitto. L'egregio autore non ha arraffato a destra e a manca, ma affaticando la mente, gli occhi e la schiena, ha scovato negli archivi polverosi documenti, li ha decifrati ed ha messo insieme notizie finora ignote anche agli specialisti in materia. Ottimo esempio in un paese dove non mancano o non sono mancati gli abborracciatori faciloni, i copiatori di professione e gli analfabeti procaccianti.

Ai nostri lettori raccomandiamo l'acquisto del presente opuscolo, del quale daremmo un largo riassunto se lo spazio non ci mancasse: rivolgendosi direttamente all'A. in Lugano, potranno avere la pubblicazione per fr. 1.20, senza altre spese.

ATTI SOCIALI

Scuola Cantonale per la cura medico-pedagogica degli anormali psichici.

Iª Seduta della Commissione Speciale

Lugano, 2 marzo 1916.

Oggi, nell'aula della Direzione delle Scuole Comunali, ha luogo la prima seduta della Commissione incaricata degli studî preliminari per l'istituzione di una Scuola Cantonale per la cura medico-pedagogica degli anormali-psichici.

Sono presenti i signori: Tamburini, presidente della Demopedeutica; prof. Ernesto Pelloni, redattore dell'*Educatore;*

dr. Bruno Manzoni, direttore del Manicomio Cantonale; dr. Carlo Sganzini, direttore della Scuola Normale; dr. Alderige Fantuzzi, direttore della Scuola Cantonale di Agricoltura in Mezzana; prof. Benedetto Bonaglia in rappresentanza del sig. prof. Giuseppe Baragiola che giustifica l'assenza causata da gravi impegni professionali.

Il sig. A. Tamburini ringrazia gli intervenuti e, visto che nessuno degli invitati è mancato all'appello, si ripromette un lavoro serio e fruttifero. Comunica che l'Assemblea sociale della Demopedeutica, riunita in Faido il 5 settembre 1915, approvando la proposta presentata dal sig. prof. Giovanni Nizzola, di studiare la questione dell'istituzione di una Scuola Cantonale per i fanciulli intellettualmente e moralmente deficienti, demandava alla Commissione dirigente la proposta medesima, perchè ne facesse oggetto di studio e presentasse una relazione alla futura Assemblea sociale di Bioggio.

La C. D., soggiunge il presidente, si occupò dell'oggetto nelle due sedute del 30 ottobre 1915 e 4 gennaio corr. anno. Nell'ultima seduta prese la risoluzione di sottoporre la questione allo studio di una Commissione speciale composta di persone competenti, delegando all'Ufficio suo l'incarico di costituirla. Prega i signori intervenuti di esporre le loro idee.

Il sig. direttore Pelloni mette a disposizione della Commissione una buona raccolta da lui fatta di relazioni, monografie e pubblicazioni trattanti l'argomento e che ebbero la luce in Italia e nei Cantoni confederati.

Il sig. Bonaglia esprime i pensieri fondamentali del sig. Baragiola, da lui rappresentato: escludere dal futuro Istituto i deficienti ineducabili, pei quali si dovrà provvedere altrimenti; procurare a mezzo di statistica, eseguita col concorso dei docenti, medici delegati, specialisti, i dati necessarî e fondamentali per lo studio.

Il sig. dr. Manzoni condivide le idee generali del sig. Baragiola: propone che sia interessato anche il lod. Dipartimento di P. E. Si mette a disposizione per la redazione del formulario statistico e di una circolare da diramare al Corpo insegnante del Cantone. Chiede la cooperazione degli onorevoli Ispettori scolastici di Circondario.

Il sig. dr. Fantuzzi si associa alle idee esposte dagli altri commissarî ed esprime l'opinione della necessaria presenza alle sedute dell'on. Capo del Dipartimento P. E. e degli on.li Ispettori scolastici.

Raggiunto un perfetto accordo, la Commissione

RISOLVE:

1º Di procurarsi, per mezzo di un formulario da diramare ai docenti ed alle autorità scolastiche, i dati statistici occorrenti;

2º Di incaricare il sig. dr. Bruno Manzoni di preparare detto formulario e la relativa circolare;

3º Di invitare alle proprie sedute l'on. Direttore del Dipartimento P. E. ed i signori Ispettori scolastici;

4º Di tenere una seduta plenaria ai primi di aprile.

C. Palli, *segr. della Comm. Dirigente.*

Per i bimbi serbi.

(Quinta ed ultima lista)

Maestra Flora Vicari e allieve (cl. 5ª femminile) Lugano, fr. 7,80 — Maestra Moretti e allieve, Melide, fr. 7,15 — P. Rusca Welter e famiglia, Basilea, fr. 10 — Maestro Riccardo Mordasini e allievi, Crana, fr. 5 — Marta e Gianni Dell'Era di Carlo, Lugano, fr. 5 — Dal collettore maestro R. Boggia, Bellinzona, fr. 11.

La sottoscrizione è chiusa. — Somma raccolta fr. 340,55.

Doni alla Libreria Patria

Viene continuato l'invio gratuito dei seguenti Periodici:

L'Adula — L'Agricoltore Ticinese — L'Aurora — Bollettino Storico — Il Cittadino — La Cooperazione (edita a Basilea) — *Corriere del Ticino — Il Dovere — L' Educatore — Gazzetta Ticinese — Il Gottardo — L' Indipendente — Libera Stampa — Madonna del Sasso — Monitore officiale della Diocesi — La Patria — Popolo e Libertà — Il Ragno — Repertorio di Giurisprudenza — La Riforma della Domenica — Risveglio — La Scuola — La Svizzera — Tessiner Zeitung — Vita del Popolo — L' Elvezia* di S. Francisco.

N. B. - Alla fine d'ogni anno la Libreria ne fa eseguire la legatura in volumi, e ne garantisce la conservazione. *G. N.*

Piccola Posta.

I. — Letto l'Antonietti. Impossibile — *M a I. S., Bellinzona* - Il suo ottimo scritto andrà al più presto.

LIBRERIA

Alfredo Arnold

LUGANO

— Via Luvini Perseghini, —

Visitare la vetrina comprendente l'esposizione dei conosciutissimi

Manuali Hoepli

Catalogo delle novità librarie

a disposizione

ARTICOLI PER FOTOGRAFIA

Libreria CARLO TRAVERSA - Lugano

Casa Riva ◆ TELEFONO 34 ◆ Via Pretorio 7

Fabbrica di Registri
d'ogni genere
✳
Oggetti di Cancelleria
✳
Articoli per disegno

Inchiostro nero
"Gardot,,
✳
— Immagini —
✳
Giuocattoli

◆ Grande assortimento in Cartoline illustrate ◆

Si assume qualunque lavoro tipografico

La stessa Libreria

è provvista di tutto il materiale scolastico in uso nelle Scuole del Cantone e provvede altresì quel qualunque oggetto e libro di testo o materiale che le verrà comandato, nel più breve termine possibile, date le condizioni attuali, e senza alcun aumento di spesa.

Forte Sconto

ai Comuni - Istituti e Maestri

OCCASIONE FAVOREVOLE per quegli allievi che frequentano le Scuole Cantonali — Liceo, Ginnasio, Scuola Professionale, Istituti privati, ecc., aprendosi loro speciale conto-corrente.

Intarsio

ELENCO DEI MEMBRI

DELLA

Società degli Amici dell'Educazione del Popolo e d'Utilitá Pubblica Ticinese

per l'Anno 1916

COMMISSIONE DIRIGENTE pel biennio 1916-1917
con sede in Lugano

Presidente: ANGELO TAMBURINI - LUGANO.
Vice-Presidente: PROF. ERNESTO PELLONI - LUGANO.
Segretario: M.º CESARE PALLI - LUGANO.
Membri: ROSSI AVV. DOMENICO - DR. ARNOLDO BETTELINI
PROF. VIRGILIO CHIESA.
Cassiere: ANTONIO ODONI - BELLINZONA.
Archivista: PROF. GIOVANNI NIZZOLA - LUGANO.
Supplenti: DIRETTRICE AMADÒ CATER. - CONS. ANTONIO GALLI
SINDACO FILIPPO REINA.
Revisori: PROF. BOLLI FRANCESCO - CONS. PIETRO TOGNETTI
DOTT. ANG. SCIOLLI

DIREZIONE della Stampa Sociale:
PROF. ERNESTO PELLONI - LUGANO

N. progr.	COGNOME E NOME	CONDIZIONE	ATTINENZA	DOMICILIO	Anno d'ingr.
	a) **Soci Onorari.**				
1	Balmelli Franc.	maestra	Gentilino	Gentilino	1908
2	Bernasconi M. fu G.	possid.	Mendrisio	Mendrisio	1913
3	Bernasconi G. fu G.	»	»	»	»
4	Borella Achille	avvocato	»	»	1863
5	Brentini John	poss.	Londra	Londra	1915
6	Bruni Francesco	dott. med.	Bellinzona	Bellinzona	1862
7	Ferri Giovanni	prof.	Lamone	Lugano	1860
8	Knaut Enrico	già ispett. ff.	Erfurt	Lipsia	1892
9	Mola Cesare	professore	Stabio	Stabio	1863
10	Motta Giuseppe	cons. fed.	Airolo	Berna	1915
11	Nizzola Giovanni	professore	Loco	Lugano	1853
12	Ostini Gerolamo	già maestro	Ravecchia	Bellinzona	1865
13	Pedrotta Gius.	professore	Golino	Golino	1863
14	Pessina Giovanni	impieg.	Castagnola	Chiasso	1865
15	Pozzi Francesco	professore	Genestrerio	Genestrerio	1859
16	Radaelli Sara	dir.ce Asilo	Mendrisio	Mendrisio	1863
17	Simona Antonio	prof.	Locarno	Locarno	1865
18	Zanetti Paolina	maestra	Giubiasco	Giubiasco	1880

b) Soci Vitalizi o Perpetui.

(Tassa unica fr. 40, oltre l'ingresso di fr. 2 pei non docenti)

19	Agustoni Ber. fu B.	possidente	Caneggio	Mendrisio	1911
20	Agustoni G. A. fu G.	studente	Mendrisio	»	»
21	Andreazzi G. (1892)	possidente	Dongio	Bellinzona	1880
22	Bolla Alpino (1890)	commerc.	Olivone	Londra	1889
23	Bontadelli Paolina	possidente	Personicco	Bellinzona	1909
24	Bullo Gustavo	ingegnere	Faido	Faido	1902
25	Bontà Giuseppe	maestro	Personico	Personico	»
26	Branca René	impresario	Brissago	Limoges	1910
27	Caccia Ant. (1880)	già maestro	Cadenazzo	Cadenazzo	1876
28	Corecco Antonio	avvocato	Bodio	Egitto	1883
29	Giovanetti Seraf.	possidente	Aurigeno	Parigi	1905
30	Giovanetti Stef.	possidente	»	»	1909
31	Gobbi Ercole	avvocato	Stabio	Stabio	1892
32	Lafranchi Ercole	industriale	Tegna	Milano	1907
33	Lafranchi Solf.	»	»	»	»
34	Maroggini Pietro	architetto	Berzona	Mentone	1906
35	Martinoni Martina	già d. Norm.	Minusio	Muralto	1894
36	Odoni Giov. (1896)	albergat.	Bellinzona	Bellinzona	1896
37	Papina Vin. (1883)	pubblicista	Mergoscia	Oakland C.	1875
38	Pazzi Mass. (1892)	commerc.	Semione	Londra	1889
39	Rezzonico Carlo	geometra	Porza	Torino	1907
40	Scazziga Olinto	sindaco	Muralto	Muralto	1912
41	Simen Rocchino	studente	Bellinzona	Roma	1908
42	Vannotti Virg. (1883)	possidente	Bedigliora	Luino	1879
43	Verzasconi M. (1882)	maestro	Gudo	Gudo	1880
44	Vicari Edoardo	ing. chim.	Agno	Agno	1888
45	Vicari Carolina	possidente	»	»	1900

c) Soci Ordinari.

(Tassa annua fr. 3.50 oltre l'ingresso di fr. 2 pei non docenti)

46	Alberti Giuseppe	maestro	Bedigliora	Lugano	1915
47	Airoldi Luigi	Dr. in sc.	Lugano	»	1915
48	Albertini Emilio	negoziante	Airolo	Airolo	1905
49	Allegri Francesco	possidente	Milano	Mendrisio	1911
50	Agustoni Pietro	già macch.	Coldrerio	Chiasso	1899
51	Agustoni Maria	maestra	Morbio	Faido	1915
52	Anastasi Giovanni	professore	Lugano	Lugano	1913
53	Anastasi Gina	maestra	Lugano	Lugano	1915
54	Andina Luigi	maestro	Curio	Mendrisio	1911
55	Andina Casimiro	maestro	Croglio	Minusio	1915
56	Andreoli Paolo	professore	Mendrisio	Mendrisio	1913
57	Andreazzi G. fu G.	negoziante	Dongio	Bellinzona	1884
58	Andreazzi Giacomo	avvocato	Bellinzona	»	1908
59	Andreazzi L. fu G.	maestro	Tremona	Tremona	1871
60	Antognini Isidoro	commerc.	Chiasso	Chiasso	1897
61	Antognini Lucindo	dott. med.	Bellinzona	Bellinzona	1910
62	Antognini Secondo	ingegnere	Bellinzona	»	1910
63	Antonini Alfredo	maestro	Tesserete	Lugano	1915
64	Antonini Emma	maestra	Lugaggia	Tesserete	1903
65	Antonini Michele	industriale	Wassen	Bellinzona	1915
66	Amadò Caterina	direttrice	Bedigliora	Locarno	1915
67	Apostoli Gugl.	possidente	Lugano	Lugano	1892
68	Aprile Francesco	possidente	Mendrisio	Mendrisio	»
69	Arcioni Luigi	avvocato	Corzoneso	Dongio	1883

70	Assuelli Ulisse	professore	—	Minusio	1913
71	Bacilieri Alberto	possidente	Locarno	Minusio	1882
72	Bacilieri Giuseppe	possidente	»	Locarno	»
73	Bacchetta Antonio	Ispett. Sc.	Astano	Locarno	1916
74	Bacchi Vanotti A.	maestra	Bedigliora	Rodi-Fiesso	1907
75	Bagutti Franc.	avvocato	Rovio	Rovio	1897
76	Bagutti Maddal.	maestra	»	»	1906
77	Balestra Agost.	revisore FF.	Gerra G.	Lucerna	1914
78	Balestra Carlo	tecnico	Bellinzona	Bellinzona	1910
79	Balli Aldo	dottore	Locarno	Locarno	1907
80	Balli Benedetto	ingegnere	»	Muralto	»
81	Balli Francesco	possidente	Cavergno	Locarno	1886
82	Balli Riccardo	industriale	Locarno	Muralto	1907
83	Ballerini Cherub.	maestro	Bosco Lug.	Lugano	1913
84	Balmelli Enrica	maestra	Gentilino	Gentilino	1906
85	Banfi Giuseppe	negoziante	Tesserete	Tesserete	1909
86	Baragiola Emilio	professore	Como	Riva S. V.	1875
87	Baragiola Gius.	professore	»	»	1913
88	Barca Eugenio	possidente	Aurigeno	Aurigeno	1899
89	Barchi Felice	possidente	Gravesano	Gravesano	1895
90	Barchi Ippolito	segr. PP.	Arosio	Lugano	1902
91	Bassi Basilio	maestro	Cimadera	Giubiasco	1908
92	Battaglini Antonio	dott. legg.	Cagiallo	Lugano	1903
93	Battaglini Elvezio	avvocato	»	»	1879
94	Battaglini Carlo	laur. legge	Lugano	»	1913
95	Bazzi Luigi	professore	Brissago	Locarno	1887
96	Bazzi Erminio	albergat.	Anzonico	Faido	1888
97	Bazzi Giulia	maestra	»	Baden	1915
98	Bazzi Giulio	possidente	»	Anzonico	1888
99	Bazzurri Battista	professore	Pregassona	Bruzella	1899
100	Beda Carlo	vice-dirett.	Auressio	Bellinzona	1908
101	Beffa Pompeo	possidente	Airolo	Airolo	1906
102	Belgeri P. fu C.	impiegato	Faido	Faido	1915
103	Bella Giov. fu P.	negoziante	P. Tresa	P. Tresa	1913
104	Bellerio Emilio	funz. post.	Losanna	Locarno	1903
105	Belletti Giovanni	professore	Cesena	Senigallia	1879
106	Beltrami Siro	segretario	Mairengo	Mairengo	1912
107	Beltraminelli St.	macch. F. F.	Bellinzona	»	1910
108	Beretta Cesare	impiegato	Brissago	Brissago	1907
109	Beretta Efrem	negoziante	Muralto	Muralto	1894
110	Beretta Innocenta	maestra	Minusio	Minusio	1915
111	Bernardazzi Clod.	ingegnere	Lugano	Lugano	1882
112	Bernasconi Am.	imp. F. F.	Bellinzona	Bellinzona	1910
113	Bernasconi Gaet.	negoziante	Novazzano	Novazzano	1906
114	Bernasconi Giulio	commerc.	Lugano	Burgdorf	1887
115	Bernasconi Ferd.	architetto	Chiasso	Locarno	1894
116	Bernasconi Achille	segretario	»	Chiasso	1897
117	Bernasconi Franz	possidente	»	Chiasso	1897
118	Bernasconi Paolo	maestro	Bedano	Lugano	1915
119	Bernasconi Stefano	tipografo	Rancate	Lugano	1910
120	Bernasconi Nemesia	maestra	Mendrisio	Mendrisio	1911
121	Bernasconi Maria	maestra	»	Chiasso	»
122	Bernasconi Camillo	commesso	»	Novazzano	»
123	Bernardoni Alberto	dirett. Coop.	Sorengo	Bellinzona	1912
124	Berta Pietro	professore	Chiggiogna	Chiggiogna	1896
125	Beffa Luigia	m.ª S. M.	Airolo	Russo	1913
126	Bertazzi Massimo	già isp. sc.	Cavagnago	Airolo	1895
127	Berta Edoardo	art. pitt.	Giubiasco	Lugano	1910
128	Berti Giovanni	imp. fer.	Indemini	Luino	1905
129	Bertola Giovanni	ingegnere	Vacallo	Lugano	1901

130	Bertola Francesco	medico	Vacallo	Vacallo	1905
131	Bertoli Carlo	med. chir.	Novaggio	Balerna	1900
132	Bertoliatti Franc.	funz. post.	Sessa	Chiasso	1912
133	Bertoni Giacomo	professore	Lottigna	Livorno	1899
134	Bettelini Arnoldo	ispett. forest.	Caslano	Caslano	1901
135	Bezzola Modesto	ing. forest.	Comologno	Comologno	1907
136	Biaggi Francesco	segretario	S. Abbondio	Bellinzona	1906
137	Bianchi Alfredo	maestro	Soragno	Castagnola	1886
138	Bianchi Mesmer L.	maestra	Pollegio	Pollegio	1903
139	Bianchi Ferdin.	contabile	Montagnola	Lugano	1904
140	Bianchi Clement.	maestra	Lugano	»	1909
141	Bignasci Andrea	dirett. scuole	Isone	Bellinzona	1910
142	Biscossa Lina	maestra	Lugano	Lugano	1915
143	Bizzini Marco	maestro	Avegno	Locarno	1912
144	Blankart Giacomo	direttore	Lucerna	Lugano	1879
145	Boffa Paolo	maestro	Agno	»	1915
146	Boggia Serafina	maestra	Giubiasco	Lôro	1904
147	Boletti Onorino	ag. ass.	Locarno	Locarno	1910
148	Bolla Arnaldo	avvocato	Castro	Bellinzona	1903
149	Bolla Cesare	professore	»	»	1877
150	Bolla Ugo	seg. gov.	»	»	1896
151	Bolla Guido	ispett. scol.	»	Olivone	»
152	Bolla Ines	m.ª S. P. F.	»	Lugano	1905
153	Bolla Fulvio	professore	Olivone	»	1913
154	Bolli Francesco	professore	Biogno	Locarno	1908
155	Bollina Angelo	industriale	Mendrisio	Legnano	1913
156	Bolzani Giuseppe	negoziante	»	Mendrisio	1876
157	Bolzani Mario	industriale	»	»	1911
158	Bolzani Antonio	avvocato	»	»	»
159	Bonetti G. B. fu Ab.	commerc.	Piazzogna	Bellinzona	1873
160	Bonetti Cornelio	commerc.	»	»	1906
161	Bonetti Marino	agente em.	Someo	Someo	1912
162	Bontà Emilio	professore	Personico	Personico	1906
163	Bontempi Giacomo	segr. gov.	Menzonio	Bellinzona	1894
164	Bontempi Teresa	ispett. Asili	»	»	1906
165	Bonzanigo Angelo	avvocato	Bellinzona	»	1903
166	Bonzanigo Carlo A.	ingegnere	»	»	»
167	Bonzanigo Gius.	ingegnere	»	»	1871
168	Bonzanigo Pietro	avvocato	»	»	1904
169	Bonzanigo Rocco	ingegnere	»	»	1910
170	Borella Elvezio	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1890
171	Borella Giuseppe	amm. post.	»	Mendrisio	1892
172	Borella Nino F.	avvocato	»	Chiasso	1912
173	Borella Rinaldo	commiss.	»	Mendrisio	1882
174	Borella Arturo	sindaco	Vairano	Vairano	1910
175	Borella Ottorino	commerc.	Mendrisio	Mendrisio	1911
176	Borelli Martino	albergat.	Airolo	Airolo	1901
177	Borga Giacomo	impiegato	Mosogno	Lugano	1907
178	Borga-Maz. Ant.ª	m.ª S. M.	»	Chiasso	1909
179	Borioli Alina	»	Ambrì	Russo	1907
180	Borsini Gildo fu C.	maestro	Bodio	Bodio	1915
181	Boschetti Maria	maestra	Cimo	Lugano	1915
182	Bossi Carlo	industriale	Lugano	»	1908
183	Bossi Giulio	ingegnere	»	Lugano	1895
184	Bossi Francesco	ingegnere	»	»	1895
185	Bossi Bernasc. L.	dir. scuole	Chiasso	Chiasso	1897
186	Bossi Giovanni	giudice	Bruzella	Castel S. P.	1905
187	Bottani Pietro	direttore	Gentilino	Lugano	1908
188	Branca-Masa G.	ing. forest.	Ranzo	Ranzo	1883
189	Branca Angelo	impiegato	Brissago	Brissago	1906

190	Brenni Antonio	avvocato	Salorino	Mendrisio	1908
191	Brenni Ettore	ingegnere	»	»	1908
192	Brentani Luigi	ispettore	Lugano	Lugano	1915
193	Brentini Alfredo	maestro	Rossura	Rossura	1915
194	Brentini Francesco	possidente	Campello	Campello	1902
195	Brignoni Ovidio	professore	Breno	Breno	1893
196	Brignoni Aurelio	maestro	»	Lugano	1915
197	Brigatti Ida	m.ª ginn.	Lugano	»	1915
198	Brunel-Delmenico T.	maestra	Lugano	Lugano	1904
199	Bruni Bruno	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1910
200	Bruni Elvezio	ingegnere	Olivone	Zurigo	1915
201	Bruni Germano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1871
202	Bruni Mario	com. post.	Bellinzona	»	1903
203	Bruni Silvio	dott. med.	Bellinzona	»	»
204	Bucher-Bott. Ida	maestra	Lugano	Lugano	1908
205	Bulotti Giacomo	maestro	Mergoscia	Mergoscia	1882
206	Bulotti Achille	comm. gov.	»	Locarno	1907
207	Bullo Gioachimo	possidente	Faido	Milano	1901
208	Bullani Carlo	industriale	Mendrisio	Bellinzona	1910
209	Bustelli Bettina	maestra	Locarno	Locarno	1894
210	Buzzi Leone	uff. esec.	»	Bellinzona	1912
211	Buzzi Luce	maestra	Lugano	Lugano	1915
212	Buzzini Eliseo	agente ass.	Vergeletto	Bellinzona	1907
213	Calastri Benvenuto	impiegato	M. Carasso	»	1892
214	Calloni Silvio	professore	Pazzallo	Pazzallo	1872
215	Campana Giovanni	maestro	Colla	Vacallo	1896
216	Campana Marco	professore	Dino	Mendrisio	1906
217	Camponovo Cesare	possidente	Airolo	Airolo	1889
218	Camponovo Giov.	negoziante	Chiasso	Lugano	1897
219	Canonica Giovanni	maestro	Corticiasca	Quartino	1915
220	Canonica Giovanni	maestro	Bidogno	Bidogno	1909
221	Canonica Arnoldo	maestro	Corticiasca	Corticiasca	»
222	Canova P. fu C.	commesso	Chiasso	Chiasso	1897
223	Cantarini Atan.	maestro	Loco	Loco	1901
224	Calanchini Luigina	maestra	Lugano	Lugano	1915
225	Calanchini Maria	m.ª S. M.	Pregassona	Pregassona	1913
226	Cantarini Domenico	negoziante	Loco	Corbeil	1907
227	Cantoni Crispino	albergat.	Novaggio	Novaggio	1904
228	Cantoni Ester	maestra	Manno	Lugano	1915
229	Capetti Maria	maestra	Muralto	Muralto	1899
230	Carazzetti Eman.	industriale	Loco	Ginevra	1907
231	Carazzetti Sereno	maestro	»	Stabio	1915
232	Carmine Carlo	scultore	Bellinzona	Bellinzona	1903
233	Carmine Fr. fu St.	commerc.	M. Carasso	»	»
234	Carmine Giovanni	industriale	Bellinzona	Milano	1904
235	Carletti-Bern. Lina	m.ª S. M.	Lugano	Lugano	1913
236	Carrara Davide	imp. nav.	Lugano	»	»
237	Casanova Giuseppina	maestra S. M.	Ligornetto	Magliaso	1916
238	Casarico Silvio	imp. ferr.	Chiasso	Chiasso	1897
239	Casellini Giuseppina	m.ª S. M.	Bissone	Bissone	1913
240	Casoli Luigi	vis. dog.	Monteggio	Monteggio	1896
241	Cassina Angelo	maestro	Biasca	Daro	1901
242	Cattaneo Gius.	avvocato	Faido	Faido	1915
243	Cattaneo Franc.	già macch.	Massagno	Bellinzona	1886
244	Cattaneo Franc.	avvocato	Faido	Faido	1902
245	Cattaneo Luigi	già macch.	Massagno	Massagno	1887
246	Cattaneo Pio	dottore	Mendrisio	Mendrisio	1914
247	Cavadini Franc.	cont. com.	Chiasso	Chiasso	1889
248	Cavalli Massimo	impresario	Verscio	Verscio	1909
249	Cavalli Luigi	segr. P. P.	»	Tegna	1903

250	Cavalli Tonino	commerc.	Verscio	Livorno	1907
251	Cavalli Francesco	funz. post.	»	Chiasso	1912
252	Celio Enrico	possidente	Ambrì	Ambrì	1915
253	Celio Eugenio	possidente	»	Ambrì	1894
254	Celio Silva	maestra	»	Ambrì	1915
255	Censi Giovanni	dir. S. P. F.	Gravesano	Lugano	1897
256	Cereda Innocente	albergatore	Sementina	»	1901
257	Chicherio Pirro	capo uff. C.	Bellinzona	Bellinzona	1903
258	Chicherio-Sereni A.	dir. Banca	Bellinzona	»	1910
259	Chiesa Mario	possidente	Chiasso	Chiasso	1897
260	Chiesa Alessandro	capotreno	Loco	Bellinzona	1907
261	Chiesa Virgilio	professore	Astano	Locarno	1910
262	Chiesa Alessandro	maestro	Loco	Intragna	1913
263	Chiesi Giuseppe	professore	Chiasso	Chiasso	1916
264	Cima Salvatore	dott. legge	Dangio	Dangio	1898
265	Cioccari Antonio	albergat.	Pollegio	Biasca	1903
266	Ciossi Carlotta	maestra	Chiggiogna	Chiggiogna	1915
267	Chazai Elvira	maestra	Lugano	Lugano	1915
268	Ciossi Lisetta	maestra	Chiggiogna	Chiggiogna	1902
269	Clericetti Aurelio	professore	Muggio	Mendrisio	1913
270	Colombi Tersilia	ex-maestra	Bellinzona	Bellinzona	1875
271	Colombi Luigi	dott. in dir.	»	Ravecchia	1872
272	Colombi Elia	negoziante	»	Bellinzona	1887
273	Cometti Plinio	possidente	Caneggio	Lugano	1911
274	Cometta Augusto	professore	Arogno	»	1904
275	Conti Fulvia	maestra	Lugano	Lugano	1915
276	Conti Maurizio	architetto	Lugano	Bellinzona	1884
277	Corecco Giovanni	geometra	Bodio	Lugano	»
278	Cortesi Gregorio	macchinis.	Lugano	Bellinzona	1909
279	Cortesi Pancrazio	»	»	»	1903
280	Corti Eugenio	professore	P. Tresa	Tesserete	1895
281	Corti Antonio	consigliere	Balerna	Balerna	1905
282	Corti Gaetano	negoziante	»	»	»
283	Corti Giuseppe	sindaco	»	»	»
284	Cottini Giacomo	possidente	Gudo	Gudo	1910
285	Cristofanini-Grandi L.	maestra	Menzonio	Cevio	1912
286	Crivelli Federico	possidente	P. Tresa	Monteggio	1900
287	Crivelli Raffaele E.	possidente	Monteggio	Monteggio	1904
288	Croce Giosuè	macellaio	Ambrì	Ambrì	1889
289	Croci Giuseppe	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1911
290	Curti Mario	commerc.	Cureglia	Bellinzona	1913
291	Cusa Agostino	tesor. com.	Bellinzona	»	1903
292	D'Alessandri G.	possidente	Calpiogna	Calpiogna	1885
293	Danini Guglielmo	»	Locarno	Locarno	1899
294	Dazio Angelo	avvocato	Fusio	»	1892
295	De-Agostini Batt.	già capotr.	Bellinzona	Bellinzona	1903
296	Defilippis Pietro	cont. daz. f.	Lugano	Lugano	1883
297	De Giorgi Pietro	professore	Loco	Locarno	1914
298	De Giorgi-Amsler G.	orefice	Locarno	Lugano	1885
299	Dell'Era Carlo	ingegnere	Lavorgo	Lavorgo	1899
300	Della Ganna Bart.	imp. post.	Aurigeno	Locarno	»
301	Delorenzi Aldo	maestro	Miglieglia	Miglieglia	1915
302	Delorenzi Riziero	maestro	»	Lugano	1915
303	Del Vecchio Monti R.	maestra	Lugano	Lugano	1915
304	Demarchi Dante	funz. post.	Astano	Chiasso	1912
305	Demarta Pietro	falegname	Novaggio	Novaggio	1880
306	Demarta Erminia	maestra	»	Lugano	1915
307	Demartini Luigi	maestro	Lugaggia	Lugano	1902
308	Derigo Giovanni	negoziante	Claro	Claro	1886
309	De Salis Margherita	possidente	Vacallo	S. Simone	1915

310	Devecchi Andrea	direttore	Castagnola	Ruvigliana	1899
311	Dolfini Cesare	possidente	Catto	Quinto	»
312	Dotta Franchino	capitano	Airolo	Airolo	1902
313	Dotta Virgilio	albergat.	»	»	1906
314	Emma Alfredo	dottore	Olivone	Biasca	1885
315	Ender Andrea	professore	Castagnola	Castagnola	1915
316	Fanciola Attilio	possidente	Locarno	Bellinzona	1895
317	Fanciola Giovanni	»	»	»	1883
318	Fantuzzi Ald.	dir. catt. ag.	»	Locarno	1907
319	Fedele Edoardo	parrucch.	Bellinzona	Bellinzona	1884
320	Fenacci Franc.	maestro	Palagnedra	Palagnedra	1906
321	Ferrara Giovanni	maestro	Rovelasca	Mendrisio	»
322	Ferrari Demetrio	negoziante	Tremona	Chiasso	1807
323	Ferrari Luigi di D.	impiegato	»	»	1912
324	Ferrari Luigi	dottore	Biasca	Biasca	1898
325	Ferrari Pietro	capoposto	P. Tresa	P. Tresa	1900
326	Ferrari Albino	possidente	Chiasso	Chiasso	»
327	Ferrari Tullio	imp. ipoteche	Tesserete	Tesserete	1916
328	Ferrario Luigia	maestra	Mendrisio	Mendrisio	1911
329	Ferrazzini G. B.	enotecnico	»	Lugano	1908
330	Ferrazzini Franc.	imp. banca	»	»	1903
331	Ferré Delia	maestra	Russo	Lugano	1915
332	Ferri Arnoldo	med. chir.	Lamone	»	1903
333	Ferroni Bernardino	disegnat.	Arosio	Arosio	1899
334	Filippini Flor.	maestro	Airolo	Airolo	1889
335	Filippini Maria	maestra	Quinto	Quinto	1916
336	Filipello Arnaldo	m.° di canto	Lugano	Lugano	1915
337	Fiori Alessandro	imp. gov.	Bellinzona	Bellinzona	1908
338	Fontana Teresa	maestra	Tesserete	Moncucco	1884
339	Fontana Carlo	professore	Bedano	Maggia	1904
340	Fonti Bruno	maestro	Miglieglia	S. Antonio	1916
341	Fonti Mattia	maestro	»	Mendrisio	1902
342	Forni Fulvio	geomet. fed.	Airolo	Minusio	1906
343	Forni Augusto	professore	Pollegio	Pollegio	1915
344	Forni Cesare	possidente	Airolo	Airolo	1902
345	Forni Emilio	ingegnere	Faido	Faido	1915
346	Forni Walter	albergat.	Pollegio	Lugano	1913
347	Fossati Giuseppe	spedizion.	Chiasso	Chiasso	1897
348	Fossati Giulio	medico	Arzo	Mendrisio	1912
349	Franscini Arnoldo	dirett. dazi	Bodio	Lugano	1875
350	Franscini Clemente	maestro	»	Bodio	1915
351	Franscini Sever.	maestro	»	Bodio	1910
352	Fransioli Antonio	albergat.	Dalpe	Faido	1888
353	Fransioli Aurelio	possidente	»	»	1902
354	Franzoni Alfonso	medico	Locarno	Locarno	1912
355	Frasa Basilio	possidente	Chiggiogna	Chiggiogna	1900
356	Frontini Sahra	maestra	Lugano	Viganello	1916
357	Fumagalli Abb.	professore	Ponte Tresa	P. Tresa	1898
358	Furrer Frida	m. di lingua	Winterthur	Winterthur	1904
359	Gabutti Lidia	maestra	Manno	Lugano	1915
360	Gabuzzi Stefano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1869
361	Gabuzzi Giuseppe	dott. sc. com.	»	»	1913
362	Gada Antonio	sup. uff. esec.	Giubiasco	Giubiasco	1875
363	Gaggini Antonietta	maestra	Gentilino	Lugano	1908
364	Gaggini Clorinda	»	Bissone	Lugano	1915
365	Gaggioni Andrea	professore	Gordevio	Locarno	1912
366	Galeazzi Giuseppe	maestro	Lodano	Lodano	1882
367	Galfetti Giovanni	direttore	Gentilino	Lugano	1885
368	Galletti Ernesto	imp. gov.	Origlio	Bellinzona	1895
369	Gallacchi Oreste	avvocato	Breno	Breno	1874

370	Gallacchi Brenno	avv. P. P.	Breno	Lugano	1908
371	Galli Antonio	pubblicista	Lugano	Lugano	1911
372	Galli Giovanni	negoziante	Mendrisio	Mendrisio	»
373	Galli Carlo fu G.	negoziante	Lugano	Lugano	1879
374	Galli Giovanni	ingegnere	Gerra G.	»	1904
375	Galli Giuseppe	dott. med.	Lugano	»	1913
376	Gambazzi Giov.	maggiore	Novaggio	»	1901
377	Gambetta Carlo	maestro	Magadino	Magadino	1915
378	Gasparini Amilcare	maestro	Croglio	Lugano	1915
379	Garobbio Abramo	impiegato	Mendrisio	Berna	1875
380	Garbani-Nerini E.	avvocato	Gresso	Lugano	1890
381	Garbani Edoardo	industriale	Loco	Loco	1907
382	Gasparini Carlo	vis. dog.	Croglio	Luino	1889
383	Generali Secondo	impiegato	Faido	Faido	1915
384	Gervasoni Battista	capo rip. off.	Melano	Bellinzona	1889
385	Ghezzi Rita	maestra	Lamone	Lugano	1915
386	Ghiringhelli Carlo	capo serv.	Bellinzona	Bellinzona	1910
387	Ghiringhelli Giuseppe	dottore	»	»	1894
388	Ghirlanda Ercole	ragioniere	Vernate	Lugano	1908
389	Ghirlanda Marco	giud. d'app.	»	»	»
390	Ghisler Valentino	procurát.	Magadino	Mannheim	1901
391	Ghisler Enrico	negoziante	»	Genova	»
392	Ghisler Ercole	procurat.	»	»	»
393	Gianella Achille	dir. banca	Fiesso	Locarno	1897
394	Giani Martino	industriale	Breno	Lugano	1916
395	Gianinazzi Inn.	direttore	Gentilino	Lugano	1888
396	Gianini Felice	tradutt. fed.	Mosogno	Berna	1894
397	Gianini Giuseppe	maestro	Viganello	Viganello	1899
398	Gianini Pietro	segr. com.	Quinto	Quinto	1903
399	Gianettoni Clemente	maestro	Gaggiolo	Solduno	1910
400	Giovannini Pietro	professore	Tesserete	Morcote	1913
401	Ginella Lino	dir. sc. com.	Stabio	Locarno	1906
402	Giorgetti Giov.	imp. fed.	Carabbietta	Lugano	1899
403	Giorgetti Mario	dir. banca	Lugano	Lugano	1915
404	Giovanelli Gius.	possidente	Brissago	Brissago	1890
405	Giovanetti Tom.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1889
406	Giudici Attilio	capo staz.	Giornico	Giornico	1889
407	Giudici Rachele	m. sc. nor.	»	Locarno	1913
408	Giugni Michele	possidente	Locarno	»	1894
409	Giugni Pol. Ant.	professore	Locarno	»	1914
410	Gobbi Alice	maestra	Piotta	Lugano	1915
411	Gobbi Augusto	negoziante	»	Piotta	1886
412	Gobbi Gius. fu G.	albergat.	»	»	1894
413	Gorla Lodovico	imp gov.	Bellinzona	Bellinzona	1899
414	Graffina Gustavo	dott. in dir.	Chiasso	Corteglia	1881
415	Grandi Arturo	maestro	Breno	Lugano	1915
416	Grassi Amalia	maestra	Monteggio	Sessa	1908
417	Grassi Massimiliano	caporale	Novazzano	Biasca	1904
418	Groppi Carloni Luig.	maestra	Rovio	Rovio	1916
419	Grossi Michele	prof. S. C. C.	Gudo	Bellinzona	1913
420	Gualzata Giovanni	architetto	Borgnone	Bellinzona	1906
421	Guidetti Emilio	maestro	»	Borgnone	1899
422	Guidotti Pietro	s. ispett. for.	M. Carasso	M. Carasso	1901
423	Guerini Pietro	imp. F. F.	Bellinzona	Bellinzona	1910
424	Guscetti Agnese	maestra	Ambrì	Faido	1906
425	Heizman Alb.	imp. ferr.	Erschwill.	»	1902
426	Hürliman Aug.	veterinario	Zugo	Luino	1896
427	Imperatori Ach.	giud. d'app.	Pollegio	Lugano	1902
428	Imperatori Alb.	segr. gov.	»	Bellinzona	1908
429	Induni Pericle	dirett. ind.	Stabio	»	1899

430	Isella Teucro	isp. scol.	Morcote	Lugano	1914
431	Janner Arminio	professore	Cevio	Muralto	1914
432	Jauch Edoardo	cass. B. P.	Bellinzona	Bellinzona	1884
433	Jäggli Mario	professore	»	Locarno	1905
434	Jemetta Luigi	imp.	Faido	Faido	1915
435	Jorio Carlo	maestro	Pianezzo	Pianezzo	1906
436	Juri Emilio	negoziante	Quinto	Ambrì	1886
437	Kaufmann Frid.	direttore	Morcote	Lugano	1907
438	Krannichfeldt Elsa	maestra	Lugano	Lugano	1915
439	Lafranchi Maur.	ispett. scol.	Coglio	Coglio	1887
440	Laghi Pierino	maestro	Lugano	Lugano	1894
441	Lamberti Regina	possidente	Brissago	Brissago	1866
442	Lanini Brigida	maestra S. N.	Frasco	Locarno	1899
443	Leoni Ersilio	scultore	Contone	Contone	1906
444	Lepori Aless.	negoziante	Lopagno	Tesserete	1893
445	Lepori Americo	maestro	»	Lugano	1916
446	Lepori Attilio	»	»	Lugano	1902
447	Livio Giovanni	funz. post.	Chiasso	Chiasso	1912
448	Lomazzi Attilio	imp. ferr.	Bosco L.	Bellinzona	1910
449	Lombardi Ercole	negoziante	Lugano	Lugano	1889
450	Lombardi Felice	albergat.	Airolo	Airolo	1902
451	Lombardi Gius.	macchinista	»	Bellinzona	1896
452	Lombardi Gottardo.	albergatore	»	Airolo	1906
453	Lombardi Severino	»	»	»	1906
454	Longhi Giacomo	possidente	Mairengo	Mairengo	1896
455	Lubini Teresa	maestra	Manno	Lugano	1915
456	Lucchini Domenico	possidente	Loco	Loco	1882
457	Lucchini Arrigo	avvocato	Lugano	Lugano	1892
458	Lucchini Maria	maestra	Montagnola	»	1913
459	Lucchini Giacomo	sindaco	Loco	Berzona	1907
460	Lucchini Eliseo	fabbro	»	Bellinzona	1907
461	Luisoni Emilio	imp. daz.	Stabio	Chiasso	1890
462	Lussi Antonio	int. cass.	Bellinzona	Bellinzona	1883
463	Luvini Gina	maestra	Lugano	Lugano	1915
464	Luzzani Carlo	professore	»	Balerna	1905
465	Luzzani Isidoro	segr. gov.	»	Bellinzona	1903
466	Maccanetti Gius.	albergatore	Lumino	Biasca	1908
467	Macerati Erminia	dir. corsi ecc.	Genestrerio	Genestrerio	1901
468	Maderni Camilla	civile	Capolago	Riva S. V.	1905
469	Maggetti Carlo	ingegnere	Intragna	Locarno	1875
470	Maggetti Arnoldo	macchinista	»	Bellinzona	1899
471	Maggetti Rosina	maestra	»	Intragna	1906
472	Maggi Luigi	dottore	Mendrisio	Mendrisio	1911
473	Maggi Domenico	»	»	»	1901
474	Maggi Lina	possidente	»	»	1911
475	Maggi Antonio	ingegnere	»	»	1911
476	Maggini Carlo	cons. di Stato	Biasca	Bellinzona	1901
477	Maggini Enrico	pittore	Aurigeno	Aurigeno	1906
478	Malè Luigi	dottore	Cadenazzo	Bellinzona	1890
479	Mambretti Luigi	negoziante	Mendrisio	Mendrisio	1911
480	Mambretti Pier Enr.	maestro	Loco	Loco	1915
481	Mambretti Giacomo	commissario	Lugano	Lugano	1916
482	Mancini Lindoro	avvocato	Loco	Locarno	1892
483	Mancini Vittorio	dottore	»	Torino	1907
484	Mancini Ernesto	funz. post.	Gorduno	Bellinzona	1904
485	Manzoni Bruno	dott. med.	Arogno	Mendrisio	1904
486	Maraja Francesco	pubblicista	Villafranca	Bellinzona	1910
487	Maraini Clemente	avvocato	Lugano	Roma	1905
488	Maramotti Gius.	professore	»	Stabio	1913
489	Marcionetti Pietro	»	Sementina	Sementina	1878

490	Marchesi Edvige	maestra S. M.	Sessa	Lugano	1906
491	Marcionni Domen.	industriale	Brissago	Brissago	1906
492	Mari Guido	maestro	Lopagno	Lugano	1915
493	Mariani Giuseppe	professore	Bellinzona	Muralto	1873
494	Marietta Enrico	capo uff. tel	Ravecchia	Bellinzona	1903
495	Marioni Giov.	ispett. scol.	Roveredo	Roveredo	1885
496	Marioni Edoardo	maestro	»	Lugano	1915
497	Mariotti Damiano	possidente	Bellinzona	Bellinzona	1910
498	Mariotti Giuseppe	dottore	Locarno	Locarno	1875
499	Mariotti Giacomo	pittore	»	»	1913
500	Martignoni Antonio	segr. gov.	Lugano	Bellinzona	1903
501	Martinelli Giuseppe	maestro	Auressio	Breganzona	1913
502	Martinola Paolo	industriale	Mendrisio	Mendrisio	1911
503	Mattei Leonardo	professore	Cevio	Cevio	1894
504	Mattei Lodovico	maest. mus.	Bellinzona	Bellinzona	1899
505	Mattei Eugenio	maestro	Peccia	Tegna	1875
506	Mazza Pietro	negoziante	Verscio	Verscio	1907
507	Mazza Cesare	laur. in legge	»	Verscio	1912
508	Mazzoni Pietro	prof. dis.	Solduno	Cevio	1907
509	Mazzoleni Borel. A.	maestra	Casenzano	Giubiasco	1906
510	Meletta Giovanni	pittore	Loco	Loco	1907
511	Mella Silvio	uff. post.	Auressio	Auressio	1907
512	Meneghelli Gius.	professore	Cagiallo	Tesserete	1909
513	Merlini Battista	sindaco	Minusio	Minusio	1900
514	Merlini Giuseppe	impresario	»	»	1906
515	Merlini Giovanna	maestra	Novazzano	Brusata	1906
516	Minetta Luigi	professore	Lodrino	Lodrino	1916
517	Mini Davide	maestro	Lopagno	Lopagno	1895
518	Moccetti Maurizio	professore	Bioggio	Bioggio	1875
519	Morelli Amabile	maestro	Cevio	Cevio	1912
520	Molina Luigi	macchin.	Lugano	Bellinzona	1909
521	Molinari Antonio	farmacista	»	Morcote	1886
522	Molo Silvio	uff. ass. fed.	Bellinzona	Lucerna	1912
523	Molo Valentino	console	»	Bellinzona	1882
524	Molo Rodolfo	dir. poste	»	»	1884
525	Mona Faustino	possidente	Ambrì	Ambrì	1915
526	Mondini Cald. I.	maestra	Bellinzona	Bellinzona	1910
527	Monighetti Fed.	negoziante	Biasca	Biasca	1885
528	Montalbetti Pietro	maestro	Bellinzona	Bellinzona	1910
529	Monti Salvatore	isp. scol.	Aranno	Aranno	1893
530	Monti Giulio	professore	Balerna	Lugano	1913
531	Morandi Angelo	maestro	—	Brissago	1898
532	Morandi Ernesto	professore	Curio	Barbengo	1913
533	Moretti Carlo	uff. post.	Stabio	Giubiasco	1876
534	Moretti Luigi	controllore	»	Lugano	1889
535	Moretti Romolo	proc. banca	Bellinzona	Bellinzona	1872
536	Moretti Anito	maestro	Linescio	Someo	1911
537	Moretti Eliachim	possidente	Cevio	Cevio	1906
538	Mordasini Ercole	deleg. F. F.	Comologno	Luino	1884
539	Mordasini Riccardo	maestro	Crana	Crana	1916
540	Morgantini Leop.	funz. post.	Loco	Locarno	1900
541	Morosi Costante	già sindaco	Aquila	Dangio	1883
542	Morosoli Lodovico	professore	Cagliallo	Cagiallo	1909
543	Motta Emilio	ingegnere	Airolo	Milano	1877
544	Mozzini Vincenzo	ex-sindaco	Camorino	Camorino	1902
545	Musso Ambrosina	maestra	Faido	Faido	1902
546	Mussio-Massio E.	macchin.	Bellinzona	Daro	1899
547	Nanni Giovanni	professore	Anzonico	Anzonico	1877
548	Nadi Bernardino	possidente	Bellinzona	Bellinzona	1910
549	Nava Giuseppe	negoziante	Mendrisio	Mendrisio	1911

550	Negri Bernardo	professore	Agno	Agno	1900
551	Negri Cristoforo	maestro	Fescoggia	Lugano	1915
552	Nessi Emilio	dir. banca	Locarno	Lugano	1879
553	Nessi Cesare	vic. dir. ban.	»	»	1904
554	Nessi Elisa	m.tra S. N.	»	Locarno	1906
555	Nichelini Amedeo	possidente	Verscio	Verscio	1907
556	Nizzola Emilio	commerc.	Loco	Lugano	1876
557	Nizzola Agostino	ingegnere	»	Baden	1895
558	Nizzola Pietro	negoziante	Berzona	Berzona	1891
559	Notari Temistocle	professore	Curio	Curio	1916
560	Norzi Alberto	prof. liceo	Lugano	Locarno	1913
561	Nottaris Angelo	impresario	Berzona	Chaux-de-F.	1907
562	Odoni Antonio	cassiere	Bellinzona	Bellinzona	1897
563	Odoni Achille	comm. gov.	Bellinzona	»	1913
564	Olivier Giovanni	professore	Staar Kirch	Locarno	»
565	Olgiati Arnoldo	cass. post.	Cadenazzo	Cadenazzo	1903
566	Olgiati Camillo	capo serv.	»	Giubiasco	»
567	Ortelli Arturo	professore	Mendrisio	Bellinzona	1913
568	Pagani Tebaldo	possidente	Torre	Torre	1896
569	Pagani Giuseppe	»	»	»	1898
570	Pagani Riccardo	ag. emigr.	Meride	Giubiasco	1910
571	Paltenghi Pasq.	professore	P. Tresa	P. Tresa	1913
572	Palli Cesare	maestro	—	Lugano	1915
573	Panatti Maria	maestra	Rancate	Rancate	1897
574	Pancaldi-Pasini L.	maestra	Ascona	Ascona	1899
575	Papa Elvezio	isp. scol.	Biasca	Biasca	1916
576	Papa Giuseppe	commis.	»	Biasca	1902
577	Passera Antonio	capo-sez.	Monteggio	Monteggio	1884
578	Patocchi Luigi	funz. post.	Peccia	Lugano	1912
579	Pedrazzini Attilio	avvocato	Campo V. M.	Bellinzona	1878
580	Pedrazzini Arnoldo	avvocato	Muralto	Muralto	1893
581	Pedrazzini Camillo	professore	Campo V. M.	Agno	1900
582	Pedrazzini Ernesto	docen. S. M.	»	Maggia	1911
583	Pedrini Ferdinando	albergatore	Faido	Faido	1915
584	Pedrini Erminio	»	»	Faido	1915
585	Pedrini Erm. fu M.	»	»	Faido	1915
586	Pedrini Pietro	negoziante	Osco	Osco	1889
587	Pedrini Orsolina	maestra	Airolo	Airolo	1908
588	Pedroli Achille	prof. norm.	Bodio	Locarno	1906
589	Pedrolini Ferd.	ag. banca	Cabbio	Chiasso	1913
590	Pedrolini Giuseppe	possidente	»	Cabbio	1876
591	Pedrotta Vittore	avvocato	Golino	Locarno	1894
592	Pellanda Battista	maestro	»	Bellinzona	1902
593	Pellanda Adele	maestra	Intragna	Locarno	1906
594	Pelli Giuseppe	m.° di ginn.	Bellinzona	Bellinzona	1913
595	Pellegrini Amer.	avvocato	P. Tresa	Pontetresa	1892
596	Pelloni Attilio	professore	Breno	Breno	1902
597	Pelloni Ernesto	dir. scuole	»	Lugano	1901
598	Pelloni Giovanni	maestro	»	Lugano	1915
599	Pelossi Giacomo	impresario	Bedano	Bedano	1900
600	Pennati Celest.	farmacista	Brissago	Locarno	1910
601	Perini Gottardo	possidente	Muralto	Muralto	1894
602	Pervangher G.	possidente	Airolo	Airolo	1875
603	Perucchi Gottardo	commerc.	Stabio	Ascona	1891
604	Pessina Edvino	ag. assic.	Balerna	Bellinzona	1910
605	Pessina Emilio	imp. post.	»	Balerna	1905
606	Petralli Attilio	docente	Corticiasca	Chiasso	1909
607	Petrolini Guido	commerc.	Chiasso	Lugano	1898
608	Peverada Pacifico	ornatista	Auressio	Torino	1882
609	Pfiffer-Gagliardi	ricevitore	Prato V. M.	Locarno	1875

610	Piffaretti Pietro	assist. dog.	Ligornetto	Chiasso	1903
611	Pini Giuseppe	negoziante	Biasca	Biasca	1902
612	Pini Olimpio	maestro ginn.	»	Lugano	1915
613	Pioda Federici M.	possidente	Locarno	Locarno	1899
614	Pisenti Ernesta	maestra	Russo	Muralto	1898
615	Poletti Giuseppe	maestro	Palagnedra	Camedo	1909
616	Poncini Adele	m. s. m.	Caslano	Caslano	1913
617	Ponti Onorino	professore	Salorino	Salorino	1906
618	Ponzio Rocco	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1910
619	Ponzinibio Luigi	prof. liceo	Pavia	Lugano	1905
620	Poroli Damaso	professore	Ronco s/A.	Muralto	1894
621	Porta Giovannina	m. s. m.	Pregassona	Pregassona	1913
622	Pozzi Giuseppina	maestra	Locarno	Locarno	1899
623	Pozzi Luigi	negoziante	Locarno	»	1907
624	Pozzi Arnoldo	seg. ass.	Giumaglio	Maggia	1912
625	Preda-Vicari Ed.	maestra	Caslano	Davesco	1909
626	Primavesi Alfredo	negoziante	Lugano	Lugano	1892
627	Pusterla Pietro	maestro	Berzona	Ambrì	1901
628	Pusterla Molo A.	medico	Bellinzona	Bellinzona	1910
629	Quadri Diego	avvocato	Sala Capr.	Sala Capr.	1909
630	Quattrini Battista	dir. navig.	Ascona	Lugano	1904
631	Quirici Giovanni	professore	Bidogno	Locarno	1895
632	Ramatico Defend.	già sindaco	Sementina	Sementina	1891
633	Ramelli Rinaldo	maestro	Airolo	Airolo	1877
634	Ramelli Tito	negoziante	»	»	1906
635	Raspini Orelli M.	avvocato	Cevio	Locarno	1904
636	Raspini Orelli C.	ingegnere	»	Atene	1906
637	Raspini Orelli Ed.	ingegnere	»	Zurigo	»
638	Raspini Orelli O.	maestra	»	Locarno	»
639	Ratti G. Batt.	maestro	Caslano	Lugano	1915
640	Rava Emilio	commerc.	Lugano	Lugano	1899
641	Rè-Mart. Carlo	commerc.	Bellinzona	Bellinzona	1916
642	Realini Adele	maestra	Mendrisio	Mendrisio	1911
643	Regazzoni Ercole	negoziante	Balerna	Balerna	1905
644	Regolatti Arnoldo	negoziante	Loco	Thun	1908
645	Regolatti Erminio	maestro	»	Lugano	1906
646	Regolatti Natale	professore	Mosogno	Mosogno	1901
647	Reina Filippo		Agno	Agno	1904
648	Respini Valente	imp. post.	Cevio	Cevio	1912
649	Respini Alida	maestra	»	»	»
650	Ressiga Luigi	professore	Fusio	Bellinzona	1905
651	Rezzonico Giuseppe	com. gend.	Lugano	»	1889
652	Rezzonico G. B.	professore	Lugano	Lugano	1913
653	Riboni Lodovico	assistente	Bruzella	Chiasso	1903
654	Ridolfi Rodolfo	prof. liceo	Recanati	Lugano	1913
655	Righetti Olinta	maestra	Someo	Locarno	1912
656	Righini Antonio	maestro	Pollegio	Pollegio	1877
657	Risi Amalia	maestra	Bogno	Mendrisio	1911
658	Rizzi Giacomo	medico	Mendrisio	»	»
659	Roggero Vittorio	negoziante	Locarno	Locarno	1891
660	Roncoroni Giovanni	professore	Mendrisio	Mendrisio	1895
661	Ronchetti Pietro	possidente	Lugano	Bissone	1867
662	Rossetti Isidoro	professore	Biasca	Biasca	1882
663	Rossi Ernesto	farmacista	Airolo	Bellinzona	1915
664	Rossi Giovanni	dottore	Castelrotto	Castelrotto	1888
665	Rossi Domenico	avvocato	»	Lugano	1891
666	Rossi Gius. di L.	possidente	Brissago	Brissago	1899
667	Rossi Iginio	commerc.	Bellinzona	M. Carasso	1904
668	Rossi Raimondo	dir. S. C. di C.	Arzo	Bellinzona	1903
669	Rossi Giuseppe	pretore	Biasca	Biasca	1910

670	Rossi Giuseppe	funz. post.	Chiasso	Chiasso	1901
671	Ruffoni Lincoln	commerc.	Magadino	Magadino	1901
672	Ruffoni Ruffo	negoziante	»	»	1875
673	Rusca Emilio	ingegnere	Locarno	Locarno	1913
674	Rusca Luigi	ing. mecc.	Locarno	Locarno	1915
675	Rusca Franch. fu B.	possidente	Locarno	Locarno	1907
676	Rusca G. B.	avv. P. P.	Locarno	»	1880
677	Rusca Francesco	capitano	Bosco Lug.	Bellinzona	1882
678	Rusca Prospero	impiegato	Locarno	Basilea	1894
679	Rusca Fr. di Pr.	com. post.	Locarno	Chiasso	1894
680	Rusca Augusto	dir. trasp.	Locarno	Basilea	1897
681	Rusca Battista	ag. banca	Mendrisio	Mendrisio	1911
682	Rusconi Filippo	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1869
683	Rusconi Ettore	architetto	Bellinzona	»	1910
684	Sacchi Emilio	medico	Lodrino	»	1903
685	Sala Plinio	commesso	Chiasso	Chiasso	1897
686	Sala Lorenzo	»	Chiasso	»	»
687	Sala Paolina	maestra	Chiasso	Chiasso	1915
688	Salvioni Arturo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
689	Salvioni Attilio	negoziante	Bellinzona	»	1884
690	Salvioni Carlo	dott. in fil.	Bellinzona	Milano	1873
691	Salzi Carlo	negoziante	Faido	Bellinzona	1889
692	Santini Carolina	maestra	Lugano	Lugano	1915
693	Sargenti Favini S.	»	Magadino	Magadino	1906
694	Sargenti Luigi	funz. post.	»	Chiasso	1912
695	Sartori Giovanni	maestro	Bosco V. M.	Maggia	1900
696	Sartori Augusto	art. pittore	Giubiasco	Giubiasco	1911
697	Sartori Giovanni	telegrafista	Gerra-G.	Bellinzona	1906
698	Sartoris Carlo	maestro	Mosogno	Mosogno	1892
699	Sartoris Venanzio	maestro	Giumaglio	Giumaglio	1893
700	Sasselli Eugenia	m. s. m.	Minusio	Minusio	1913
701	Savi Silvio	maestro	Campestro	Gaggiole	1912
702	Savi Giovanni	maestro	Barbengo	Barbengo	1916
703	Scacchi Carlo	avvocato	Capolago	Capolago	1890
704	Scanziani Pietro	negoziante	Balerna	Balerna	1905
705	Scerri Annetta	maestra	Arbedo	Bellinzona	1906
706	Schira Clemente	industriale	Berzona	Berzona	1890
707	Schira Achille	commerc.	Loco	Loco	1906
708	Schira Leopoldo	decoratore	»	Muralto	1907
709	Sciolli Marchesi G.ª	maestra	Sessa	Monteggio	1908
710	Sciolli Angelo	dott. medico	Pura	Breno	1899
711	Scolari Gerolamo	maestro ginn.	Faido	Faido	1915
712	Simona Rita	maestra	Locarno	Locarno	1915
713	Simona Giorgio	colonnello	Locarno	Locarno	1869
714	Simona Serafino	possidente	Locarno	Muralto	1912
715	Simona Willy	negoziante	Locarno	Locarno	1905
716	Solari Severino	dott. med.	Barbengo	Lugano	1867
717	Solari Cherubino	albergatore	Chironico	Chironico	1915
718	Solari Isidoro	pittore	Olivone	Olivone	1915
719	Solari Maria	imp.	Faido	Faido	1915
720	Solcà Giuseppe	negoziante	Chiasso	Ligornetto	1891
721	Soldati Agostino	giud. fed.	Neggio	Losanna	1911
722	Soldini Adolfo	consigliere	Chiasso	Chiasso	1881
723	Soldini Antonio	scultore	Chiasso	Bissone	1890
724	Soldini Erminio	maestro	Novazzano	Novazzano	1893
725	Sommaruga Arnoldo	direttore	Lugano	Lugano	1907
726	Sommaruga Corn.	contabile	Lugano	»	1899
727	Somazzi Ernesto	ingegnere	Gentilino	Gentilino	1908
728	Sorgesa Angelo	albergatore	Corzoneso	Bellinzona	1899
729	Speziali Gent.	maestro	Vergeletto	Gresso	1910

730	Stefani Pietro	possidente	Prato L.	Prato L.	1902
731	Stoffel Celeste	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1899
732	Stoffel Arrigo	direttore	Bellinzona	Genova	1907
733	Taddei Luigi	possidente	Chiggiogna	Chiggiogna	1915
734	Tallone Enea	architetto	Bergamo	Lugano	1913
735	Tamburini Angelo	maestro	Miglieglia	Novaggio	1883
736	Taminelli Battista	segr. com.	Giubiasco	Giubiasco	1910
737	Tarabori Giovanni	imp. fed.	Comologno	Spruga	1906
738	Tarabori Ugo	professore	»	Comologno	1907
739	Tartaletti Pietro	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1911
740	Techxz Francesco	ag. emigr.	Auressio	Giubiasco	1910
741	Terribilini Adamo	capotreno	Russo	Bellinzona	1907
742	Terribilini Carlo	medico	Vergeletto	Cevio	1912
743	Tiravanti Romeo	impresario	Morcote	Bissone	1903
744	Togni Felice	ingegnere	Chiggiogna	Bellinzona	1869
745	Tognetti G. B.	ricevitore	Piazzogna	Magadino	1910
746	Tognetti Vittorio	c. uff. post.	Bellinzona	Bellinzona	1884
747	Tognetti Pietro	sindaco	Pontetresa	P. Tresa	1909
748	Tomamichel Tom.	»	Bosco V. M.	Bosco V. M.	1912
749	Torrani Guglielmo	negoziante	Fiesso	Fiesso	1906
750	Torriani Gius. fu A.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
751	Torriani Carlo di A.	industriale	Mendrisio	»	»
752	Torriani Gius. fu S.	industriale	Mendrisio	»	1904
753	Torriani Enrico	possidente	Torre	Torre	1908
754	Torriani Nicola	segretario	Mendrisio	Mendrisio	1912
755	Tosetti Patrizio	ispett. scol.	Verdasio	Bellinzona	1886
756	Traversi Carolina	maestra	Cevio	Cevio	1912
757	Trezzini Santino	maestro	Astano	Astano	1899
758	Triaca-Reina R.	possidente	Agno	Lugano	1900
759	Valsangiacomo Vin.	segr. com.	Mendrisio	Mendrisio	1911
760	Vannotti Ernesto	ingegnere	Bedigliora	Bedigliora	1904
761	Vassalli d^{a}-Gada G.	negoziante	Riva S. V.	Riva S. V.	1890
762	Vassalli Francesco	med. chir.	»	Lugano	1896
763	Vassalli Bartol.	possidente	»	Riva S. V.	1885
764	Vassalli Luigi	prof. scult.	Lugano	Lugano	1913
765	Vedova Anna	m.^{a} norm.	Peccia	Locarno	1906
766	Vella Clemente	possidente	Giornico	Giornico	1902
767	Vella Vittorino	med. chir.	Faido	Lugano	1887
768	Vella Alfredo	»	»	Bellinzona	1914
769	Verda Carlo	dir. Arsen.	Bissone	»	1894
770	Vescovi Filippo	maestro	Dangio	Aquila	1886
771	Vicari Flora	maestra	Caslano	Lugano	1915
772	Vigizzi Alberto	avvocato	Solduno	Solduno	1895
773	Viollier Raoul	prof. S. C. C.	Ginevra	Bellinzona	1911
774	Winzeler Edoardo	med. dent.	Lugano	Lugano	1904
775	Zaccheo Ugo	prof. pitt.	Brissago	Locarno	1913
776	Zamboni Carlo	negoziante	Magadino	Magadino	1901
777	Zanini Achille	dottore	Miglieglia	Curio	1890
778	Zanolini Attilio	avvocato	Linescio	Locarno	1896
779	Zanolini Giuseppe	maestro	»	Linescio	»
780	Zoppi Giuseppe	impiegato	Airolo	Airolo	1889
781	Zorzi Gius. A.	maestro	Chironico	Chironico	1902
782	Nibbi Dalla Pietà A.	maestra	Moleno	Moleno	1916

Elenco dei Soci defunti nel 1915-16

(da un elenco all'altro)

Ferrari Giovanni, professore, Tesserete	1860
Lucchini Olinto, com. viag., Loco	1896
Gallacchi Giovanni, ing., Breno	1869
Bernasconi Luigi, prof., Calprino	1891
Forni Luigi, ing., Airolo	1895
Forni Rinaldo, negoz., Airolo	1872
Fumagalli Enea, negoz., Lugano	1904
Ghezzi Edoardo, imp. post., Taverne	1885
Gusberti Gualtiero, amm. post., Chiasso	1892
Musso Giuseppe, negoz., Zurigo	1908
Pasquali Antonio, possid., Chiasso	1871
Tatti Carlo, avvocato, Bellinzona	1867
Raspini-Orelli A., avvocato, Locarno	1875
Melera Attilio, negoz., Claro	1883
Stampanoni Giacomo, negoz., Sala Capriasca	1906

Elenco degli abbonati all'"Educatore"

(Pei Docenti fr. 2,50 all'anno, Almanacco compreso)

* Ambrosini Pasquale, maestro Claro
* Andina Emilia, maestra Curio
* Albonico Giacinto, maestro Chiasso
* Antonini Camilla, maestra Chiasso
* Anastasi prof. Franc., S. P. F. Lugano
* Agustoni Martina, m.a. Castel S. Pietro
* Arrigoni Maria, maestra Muggio
* Aostalli Leonilde, maestra Melide
* Andina Carlo, prof. Lugano
* Ariobaldi Gemma, maestra Vaglio
* Alberti Maria, maestra Muzzano
* Antonietti Flaminia, maestra Sessa
* Avanzini Giuseppe, prof. Sessa
* Avanzini Angela, m.a S. M. Bedigliora
* Antognini Artemia, maestra Sonvico
* Alberti Giuseppina, maestra Pura
* Anselmini Francesco, m.o Lugaggia
* Antonini Giovanni, maestro Sala Capr.
* Albertolli Canonica L., m.a Torricella
* Andina Giuseppe, maestro Bellinzona
* Albertoni Filomena, m.a Camorino
* Albertoni Giusepina, maestra Contone
* Andreazzi Elvezio, dr. del. scol. Lugano
* Azzi Giovannina, m.a as. Caslano
* Aglio Pierina, maestra as. Mendrisio
* Albisetti Giuseppe, Del. di Pol. Lugano
* Broggi Enrica, maestra Chiasso
* Bagutti Gerolamo, maestro Chiasso
* Bernasconi Luigia, maestra Vacallo
* Boldini Secondo, maestro Besazio
* Beccaria Emilia, maestra Coldrerio
* Bertoni Maria, maestra Ligornetto
* Bernasconi Anna, maestra Balerna
* Bernasconi Riva Linda, m.a Novazzano
* Bazzurri Isella E., m.a Vico Morcote
* Ballinari Lodovico, maestro Caslano
* Bussolini Maddalena, m.a Cassarate
* Bonesana Rina, maestra Savosa
* Barchi Giacomo, maestro Ponte Tresa
* Boschetti Irma, maestra Monteggio
* Brignoni Rosa, maestra Breno
* Bolli Domenico, maestro Novaggio
* Bernasconi Giuseppina, m.a Bioggio
* Ballinari Giovanni, prof. Sonvico
* Boscacci Divota, maestra Colla
* Barca Carolina, maestra Gravesano
* Bianchi Alfonsina, m.a S. Abb. Gamb.
* Biaggi Adele, maestra Vairano
* Bulotti Letizia, maestra Mergoscia
* Bizzini Pia, maestra Avegno
* Boggia Rodolfo, m.o Bellinzona-Carasso
* Buletti Eugenio, maestro Bellinzona

* Bozzi Felicina, maestra Bellinzona
Casa Lazzarini
* Bedolla Carlo, prof. Russo
* Beltraminelli Rossi G., m.ª Bellinzona
* Broggini Fiorino, maestro Lumino
* Bassetti Augusto, maestro Pianezzo
* Buletti Erminia, maestra S. Antonio
* Biasca Lidia, maestra Prosito Lodrino
* Blank Agnese, maestra S. N. Locarno
* Bertolli Ernestina, maestra Muralto
* Buffa, maestra scuola evang. Biasca
* Bertazzi Romeo, maestro Anzonico
* Buletti Virginia, m.ª Deggio-Quinto
* Bolla Laura, maestra Valle Airolo
* Balli Sisto, maestro Ossasco Bedretto
* Brenno Bertoni avv. cons. naz. Lugano
* Barbieri Enrichetta, mª asilo Brissago
* Bellotti Vanoni Anna, m.ª as. Calprino
* Barazzoni Antonietta, m.ª as. Giubiasco
* Brignoni Maria, mª asilo Miglieglia
* Bargiggia Natalina, mª asilo Viganello
* Bariffi Antonio, industriale Lugano
* Basciano Anna, mª S. P. F. Lugano
* Berti Paolo, maestro sc. prat. Locarno
* Bignami Enr. ing. Ricordone Lugano
* Bernasconi dott. Franc. cons. Chiasso
* Bernasconi Giuseppe, Cons. Viganello
* Bacchi Sofia, maestra Rodi-Fiesso
* Bavassa Giusto, maestro Prugiasco
* Beccaria Palmiro, mº Villa Coldrerio
* Bernasconi Maria, diret. as. inf. Chiasso
* Bottani Battista, maestro Massagno

Bozzini Giulia, maestra Malvaglia
* Brignoli Rosa, diret. as. inf. Brissago
* Bruni Federico, mº Bellinzona-Carasso
* Bianchi Aida, maestra Lugano
* Boerio Pasqualina, maestra Bodio
* Bolla Olinta, maestra Linescio
* Chiesa Alice, maestra Viganello
* Chiesa Alessandro, maestro Chiasso
* Canonica Francesco, maestro Chiasso
* Calbucci Cipriano, prof. Chiasso
* Catenazzi Luisa, maestra Vacallo
* Chiesa Clementina, maestra Bruzella
* Cavadini Irma, maestra Coldrerio
* Colombara Maria, maestra Pedrinate
* Casellini Angelina, maestra Ligornetto
* Cereghetti Quirino, maestro Muggio
* Cereghetti Angelo, maestro Muggio
* Clericetti Cecilia, maestra Scudellate
* Cassina Rosa, m.ª Morbio Superiore
* Crivelli Stella, maestra Stabio
* Cometta Antonia, maestra Stabio
* Casellini Elvira, maestra Arogno
* Chiesa Francesco, dirett. Liceo Lugano
* Colombo Achille, prof. ginn. Lugano
* Cantoni Edmondo, prof. Agno
* Chiccherio Elena, maestra Cassarate
* Casina Storni Giacomina, m.ª Sessa
* Crivelli Emilita, maestra Breganzona
* Cattaneo Giuseppe, maestro Sonvico
* Calanchini Pierina, m.ª Montagnola
* Corti Elisa, maestra Cagliallo

* Chiesa Silvia, maestra Solduno
* Carazzetti Giovanna, maestra Berzona
* Cippà Giuseppina, maestra Bellinzona
* Casella Gina, maestra Bellinzona
* Cerf. prof. S. C. C. Bellinzona
* Cima Celestina, maestra Aquila
* Corazzini Romilda, maestra Malvaglia
* Celio Florinda, m.ª S. M. Ambrì-Sopra
* Celio Irma, maestra Piotta-Quinto
* Ciossi Celio Margher., m.ª Ambrì-Sopra
* Croci Torti P., m.ª Brugnasco-Airolo
* Colombo Antonietta, m.ª as. Mendrisio
* Clericetti G.ª m.ª as. Scudellate Muggio
* Chiesa Pietro Chiasso
* Charbon Ernesto, dentista Lugano
* Cunier Ida Marta, dirett. Lugano
* Cattori av. Gius., Cons. di St. Bellinzona
* Canonica Giuseppe, maestro Bidogno
* Canevascini Ines, maestra Locarno
* Carcano Angela, maestra Claro
* Caretti Virginia, maestra Monteggio
* Capriroli Pietro, maestro Biasca
* Castagnola Perucchi Iva, m.ª S. P. F. Lugano
* Crivelli Rosa, maestra Camignolo
* Crivelli Antonietta Lugano-Crocifisso
* Comoli Rotanzi Olimpia, m.ª Calprino
* Degiorgi Roberto, maestro Pazzallo
* Della Giacoma Giov.ª m.ª Caviano
* De Maria, prof. sc. tec. Bellinzona
* Delmenico Augusto, maestro Giubiasco
* Derighetti Apollonia, maestra Ludiano
* Della Greve Clotilde, maestra Aquila
* Degiorgi Margherita, maestra Aquila
* D'Alberti Giacomina, maestra Giornico
* Durini Assunta, maestra asilo Caneggio
* Della Casa Caterina, maestra as. Meride
* De Marta Cantoni Ang. m.ª a. Novaggio
* Donati Giuseppe, prof. dis. Sessa
* Donati Domenico, maestro Broglio
* Dazio Sofia, maestra Fusio
* Delmenico Dina, m.ª Novaggio
* Decarli Rina, maestra Locarno
* Demarchi Eva, maestra Astano
* Dery Giulia, maestra Mairengo
* Direttrice Asilo Inf. Bissone
* Direttrice Asilo Inf. Bellinzona
* Direttrice Asilo Inf. Cadro
* Direttrice Asilo Inf. Lugano
* Ermani Pierino, maestro Sorengo
* Elia Elvezia, maestra Iseo
* Emma Cesare, maestro Olivone
* Eschmann-Ott Maria Lugano
* Faglioni Felicita, maestra Chiasso
* Ferrari Antonio, maestro Balerna
* Filippon Severino, prof. Lugano
* Febraro Stefano, prof. Lugano
* Fontana Luigi, maestro Ruvigliana
* Ferretti Eligio, prof. Curio
* Fonti Delorenzi Maria, m.ª Miglieglia
* Foletti Aninfe, maestra Aldesago-Brè
* Foglia Giuseppina, maestra Carabbia
* Ferretti Florinda, maestra Mugena

* Fumagalli Isabella, maestra Canobbio
* Franzoni Giulia, maestra Cagliallo
* Facchinetti Virginia, maestra Medeglia
* Fontana Maria, maestra Brissago
* Foladori G., maestro Vira-Gambarogno
* Fontana Demetrio, maestro Losone
* Forni Radaelli A., maestra Bellinzona
* Fancon Paolina, maestra Cresciano
* Fogliani Abramo, maestro Biasca
* Ferrari Rosa, maestra Dongio
* Ferrari Virginia, maestra Malvaglia
* Frusetta Martino, maestro Prugiasco
* Ferrari Pietro, capo-posto Ponte Tresa
* Fonti Donati Mary, mª S. M. Lugano
* Foglia Rosita, maestra as. Calprino
* Ferraris Ernesto, medico Lugano-Besso
* Fraschina Enrico, via Pretorio Lugano
* Fumasoli Sorelle, maestre Acquarossa
* Fochetti Ines, m.ª Brione-Verzasca
* Ferrari Pietro, prof. Coldrerio
* Foglia Ines, maestra Calprino
* Fontana Pietro, maestro Cabbio
* Forni-Ronchi Maria, m.ª Airolo
* Fraschina Amelia, maestra Gravesano
* Gobbi Francesco, maestro Castagnola
* Gobbi Olga, maestra Chiasso
* Gobba Angelina, maestra Gnosca
* Garobbio Liberata, mª Castel S. Pietro
* Grigioni Elisa, maestra Pedrinate
* Garzoni Ida, maestra Stabio
* Groppi Amadio, maestro Rovio
* Ghiggi Bernardo, maestro Arogno
* Gianella Maria, maestra Maroggia
* Giani Alberti Irma, maestra Caslano
* Grassi Giuseppina, maestra Cadempino
* Gianinazzi Luigi, dirett. Calprino
* Gazzolo Olga, maestra Agra
* Grandi Silvio, maestro Fescoggia
* Giorgetti Giuseppina, mª Campestro
* Gianinazzi Emma, maestra Mezzovico
* Guggia Lucia, maestra Mezzovico
* Gianola Giuseppe, maestro Lamone
* Guidetti Emilio, maestro Borgnone
* Gamboni Giuseppe, maestro Comologno
* Garbani G. B., maestro Vergeletto
* Giugni Clelia, maestra Locarno
* Gasparoli Osv., prof. Bellinzona
* Giovanettina Carlo, maestro Cugnasco
* Giovanacci Erminia, maestra Locarno
* Giudici Giuditta, mª S. N. Locarno
* Gargano Bottini, mª S. N. Locarno
* Gianora Albina, mª Ponto Valentino
* Genasci Camillo, maestro Faido
* Giamboni Carolina, maestra Mairengo
* Galli Ida e Ada, maestre Mendrisio
* Ginella Brazzola Adalgisa maestra asilo Castel S. Pietro
* Giubbini Giuseppina, mª asilo Intragna
* Greppi avv. Nino Caslano
* Gaggini Pietro, Rocco, Arnoldo via Mazzini Lugano
* Galfetti Bernardo, negoziante via Battaglini Lugano

* Gilardi Pietro, avvocato via Lucchini — Lugano
* Gilardi Aless., arch. cons. — Montagnola
* Gianolio Guido, pubblicista via Tacito 23 — Roma
* Gaggini Carlo, maestro — Muzzano
* Gianettoni Aquilino, m.º — Sonogno
* Grandi Andrea, maestro — Menzonio
* Grassi Luigi, prof. — Mendrisio
* Guinand Luigi, prof. ginn. — Locarno
* Gaia Maria, maestra — Bellinzona
* Gibellini Emilia, maestra — Certara
* Humbel Ida, maestra — Vacallo
* Hallauer I., libreria — Oerlikon-Zurigo
* Induni Maria, maestra — Chiasso
* Isella Carolina, maestra — Morcote
* Isella Maria, maestra — Morcote
* Imperatori Andrea, maestro — Pollegio
* Janner Maria, maestra — Vairano
* Janner Petronilla, maestra — Locarno
* Jelmini Luigina, maestra — Calpiogna
* Jermini Attilio, maestro — Cademario
* Jermini Bernardo, maestro — Cademario
* Keller Maria, maestra — Arogno
* Kiber Giuseppina, maestra — Malvaglia
* Lupi Palmira, maestra — Frasco
* Lupi Enrica, maestra, Monte V. — Muggio
* Lucchini Paolo, prof. — Carona
* Lotti Luigina, maestra — Sonvico
* Lucchini Maria, maestra — Sonvico
* Lepori Luigina, maestra — Piandera
* Lepori Gina, maestra — Ponte Capriasca
* Lucchessa Fiorenza, mª — Lavertezzo
* Leoni Virgina, maestra — Coglio
* Lepori Ida, maestra — Bellinzona
* Lafranchi Bice, maestra — Riveo-Someo
* Lupi Margherita, maestra — Bellinzona
* Lucchini D., prof. — Bellinzona
* Leonardi Carlo, mº — Villa Bedretto
* Lombardi Giuseppina, mª — Bedretto
* Lucchini Riccardo — Lugano
* Lanfranchi Antonio, maestro — Locarno
* Luzzani Onorina, maestra — Lugano
* Maggi Emilia, maestra — Stabio
* Maggi Alberto, maestro — Vacallo
* Maggi Maria, maestra — Caneggio
* Medici Carmela, maestra — Salorino
* Maderni Maria, maestra — Salorino
* Maggioni Santina, maestra — Stabio
* Morosoli Domenico, mº — Riva S. Vitale
* Melli Carolina, maestra — Bissone
* Marchesi Ugo, maestro — Castagnola
* Marchesi Maria, maestra — Monteggio
* Marioni Stefano, mº — Davesco-Soragno
* Mondada Bianca, maestra — Cimo
* Marcoli Maria, maestra — Sorengo
* Mascetti Pietro, maestro — Viganello
* Marioni Giovanni, maestro — Bogno
* Morosoli Teresa, maestra — Lopagno
* Maccagni Giovanni, maestro — Rivera
* Moresi Pietro, maestro — Isone
* Materni V., maestro — Ronco s/Ascona
* Martini Giovanni, maestro — Indemini
* Mordasini Maria, maestra — Crana

* Mattei Giovannina, maestra Osogna
* Mattei Virginia, maestra Cavergno
* Mattei Plinio, maestro Intragna
* Mattoni Giuseppe, maestro Verscio
* Malè Caccia Emma, maestra Cadenazzo
* Magistra Marietta, maestra Lumino
* Martini Giuseppe, maestro Pianezzo
* Marchi Albina, maestra Ludiano
* Muralti Rosetta, maestra Locarno
* Maggetti Elvezio, maestro Muralto
* Maggini Pietro, maestro Biasca
* Magginetti Guglielmo, maestro Biasca
* Mafazzini Adele, maestra Biasca
* Magistretti Marino, prof. Biasca
* Marconi Irene, maestra S. M. Biasca
* Marioni Melania, m^a^ Ponto Valentino
* Mazzucchi Giudici Virg., m^a^ Giornico
* Martinetti Gius.^a^, m^a^ Varenzo-Quinto
* Mordasini Clemente, prof. Airolo
* Marquès A., maestro scuola italiana Trimbach (Soletta)
* Menghetti Giuseppina, m^a^ asilo Arbedo
* Morandi Maria, m^a^ asilo Curio Bomb.^o^
* Minazzi Amelia, m^a^ as. Rivera-Bironico
* Marchesini Elisa, m^a^ S. P. F. Lugano
* Molinari Pietro, mun., via Cast. Lugano
* Maraini Gius., ing., v. Nassa 29 Lugano
* Manzoni Costantino, cons. Arogno
* Marazzi Emma, isp. lavori fem. Lugano
* Maricelli Teresa, maestra Bedigliora
* Maestretti Giulia, m.^a^ Bellinzona
* Martignoni Rita di C., m.^a^ Bellinzona
* Moretti Palma, maestra Melide
* Medolago-Lecureux E., m.^a^ Maroggia
* Molinari Giovannina, m.^a^ Ascona
* Molinari Irene, maestra Muralto
* Notari Giuseppe, maestro Genestrerio
* Neuroni Santina, maestra Cevio
* Oliva Giuseppina, m^a^ Pambio-Noranco
* Ponti Linda, maestra Mendrisio
* Pagani Giuseppina, maestra Besazio
* Piffaretti Pierina, maestra Coldrerio
* Pollini Santina, maestra Rancate
* Poncini Anna, maestra Balerna
* Prada Lidia, maestra Stabio
* Peverelli Chiara, m^a^ Riva S. Vitale
* Polli Rosa, maestra Brusino Arsizio
* Pizzorno Angelo, prof. Lugano
* Poma Giuseppe, prof. Lugano
* Ponti Anna, maestra Massagno
* Pani Antonio, maestro Sessa
* Pianca Giovanni, maestro Bioggio
* Poncini Giuseppe, maestro Calprino
* Poretti Elsa, maestra Brè
* Pessina Somazzi Maria, m^a^ Grancia
* Pelloni Natale, maestro Montagnola
* Pezzani Giuseppe, maestro Pura
* Petrini Vincenzo, maestro Comano
* Pontinelli Maria, maestra Mezzovico
* Pedrazzetti Caterina, m^a^ Piazzogna
* Poncini Alfredo, m^o^ Brione Verzasca
* Pelli Angiolina, maestra Sonogno
* Polli Maria, maestra Auressio

* Pedruzzi Jorio Silvia, mª Bellinzona
* Poncioni Silverio, maestro Tegna
* Pedrazzetti Ezilde, maestra Bellinzona
* Pedraita Ceppi Rachele, mª Bellinzona
* Pisciani Adolfo, prof. Bellinzona
* Poglia Giuseppina, maestra Malvaglia
* Pini Salvatore, prof. Giornico
* Pedretti Maria, maestra Sobrio
* Panizzutti Maria, maestra Quinto
* Petralli Elvezio, maestro Scareglia
* Parravicini, prof. scuola ted. Lugano
* Pousaz. Carnelli, dir. des Carrières S. Triphon (Vaud)
* Pocobelli Ulisse, prof. disegno Chiasso
* Poretti Giuseppe, prof. disegno Lugano
* Pometta Mansueto, ing. via Cattedrale, Lugano
* Pedrazzini Giovanni, cons. Locarno
* Perucchi Giocondo, maestro Cureglia
* Payot & Comp., Libreria Losanna
* Pellegrini Elvezia, m.ª As. Inf. Chiasso
* Pervangher-Rosselli M., m.ª Bodio
* Pometta dr. G. prof. S. C. C. Bellinzona
* Portavecchia Dionigi, maestro Claro
* Pagnamenta Francesca, m.ª Massagno
* Petrocchi Regina, m.ª Ponte Brolla
* Pozzi Alma, maestra Locarno
* Quadri Marianna, mª asilo Cureglia
* Quadri Bosia Francesca, mª Vaglio
* Quadri Lucia, maestra Agno
* Quadri Paolo, maestro Viganello
* Quirici Modestina, maestra Comano
* Quirici Paolina, maestra Lopagno
* Quirici Pasquale, maestro Signôra
* Quirici Maria, maestra Bidogno
* Quirici Franc. e Giov., maestri Bidogno
* Quirici Ida, maestra S. M. Airolo
* Robbiani Michele, maestro Rancate
* Roncoroni Clotilde, mª Novazzano
* Ritter Emilio, maestro Brusino Arsizio
* Rezzonico Livia, maestra Castagnola
* Rezzonico Margherita, mª Pregassona
* Righetti Tranquillo, maestro Miglieglia
* Ronchetti Armida, maestra Viganello
* Rusconi Michele, maestro Torricella
* Rusca Emilia, maestra Sigirino
* Rossi Adele, maestra Bedano
* Regolatti Francesco, maestro Mosogno
* Rianda Silvio, maestro Moghegno
* Rivola Teresa, maestra Cadenazzo
* Remonda Giuseppe, maestro Giubiasco
* Rusca Americo, maestro Giubiasco
* Ruspini Giuseppe, maestro Gudo
* Romelli Mario, maestro Sementina
* Rossi Castiglioni Bianca, maestra asilo Brusino Arsizio
* Regazzoni Riva Elena, mª as. Cassarate
* Rapelli Clotilde, mª asilo Novazzano
* Ramelli Bernº, arch., v. Staz., Lugano
* Ranzoni Rita, maestra Locarno
* Roggero Lidia, maestra Bellinzona
* Ritter Palmira, m.ª As. Inf. Morcote
* Rusconi Laura, maestra Semione

* Semini Giuseppina, maestra Mendrisio
* Solcà Giuseppina, m.a Castel S. Pietro
* Soldati Ilda, maestra Morcote
* Sambuco Carlo, prof. Lugano
* Staffieri Anita, maestra Bioggio
* Solari Anna, maestra Sonvico
* Soldati Giuseppe, maestro Certara
* Salmina Cat.a, m.a Intragna Corcapolo
* Speziali Fiorenza, maestra Gorduno
* Signoretti Aristide, m.o Monte Carasso
* Scala Renato, prof. ginn. Locarno
* Sganzini dr. Carlo, dir. S. N. Locarno
* Strozzi Ines, maestra Biasca
* Strazzini Gentile, prof. Comprovasco
* Sartorio Giuseppe, maestro Chironico
* Salvadè Ginevra, m.a asilo Maroggia
* Soldati Silvio, prof. arch. Lugano
* Semini dr. C. Russo
* Scerri Silvia, maestra Arbedo
* Spigaglia Irma, maestra Locarno
* Spinelli Luigina, maestra Salorino
* Soldati Ancilla, maestra Mezzovico
* Trezzini Iginio, maestro Bedigliora
* Trezzini Italo, maestro Chiasso
* Tarabori Pietro, maestro Chiasso
* Tonelli Ida, maestra Melide
* Tanner Cornelia, maestra Bellinzona
* Tognola Amilcare, m.o ginn. Biasca
* Toschini Isidoro, maestro Leontica
* Tini Barbara, maestra Olivone
* Taddei Giacomina, maestra Giornico
* Togni Emilia, maestra Calonico
* Tognetti Margherita, m.a as. Pontetresa
* Trefogli dr. Bernardino, v. Catt. Lugano
* Taddei Massimiliano, m.o Brè
* Terribilini Gioconda, m.a Vergeletto
* Terribilini Lindoro, m.o Vergeletto
* Taminelli Maria, maestra Giubiasco
* Tononi M., m.a Molinazzo di Bellinzona
* Trenta Elda, m.a Lugano (Case Oper.)
* Tamò Tullia, maestra Bellinzona
* Ulrich Annita, maestra Bellinzona
* Valsangiacomo Vittorina, m.a Vezia
* Valentini Luigina, maestra Massagno
* Veglio S. Carlina, maestra Curio
* Vandoni Margherita, maestra Sigirino
* Venturelli Annetta, maestra Bellinzona
* Vidoroni Quadri Mad., maestra Arbedo
* Venara Ida, maestra S. N. Locarno
* Vanina Anna, maestra Biasca
* Vedani Casta, isp. lavori fem. Lugano
* Wyler Teo, prof. S. C. C. Bellinzona
* Winzeler Edoardo, med. dent. Lugano
* Zappa Angelo, maestro Morbio Inf.
* Zanardini Odone, prof. Lugano
* Zoppi Ernesto, maestro Bellinzona
* Zanini Emilio, prof. ginn. Locarno
* Zarri Isidorina, maestra Ghirone
* Zarri Letizia, maestra S. M. Olivone
* Zimara Q., maestro Soazza Mesolcina
* Zeli Edoardo, cons. Bellinzona
* Zorzi Arturo, maestro Bellinzona

NB. — Consideriamo *abbonati definitivi* tutti coloro i quali hanno trattenuto i primi quattro fascicoli dell'*Educatore*.

I signori Soci che trovassero indicazioni erronee nel presente Elenco, sono pregati di darne avviso al segretario, sig. m° C. Palli, Lugano. Chi non vedesse più figurare il proprio nome e fosse in regola colle tasse sociali, reclami per la rettifica.'

Anno 58° LUGANO, 31 marzo 1916 Fasc. 6°

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

Organo della Società degli Amici dell'Educazione e d'Utilità Pubblica

FONDATA DA STEFANO FRANSCINI NEL 1837

L'Educatore esce il 15 e l'ultimo d'ogni mese.

Abbonamento annuo: Fr. **5** in Isvizzera e fr. **6** negli Stati dell'Unione postale. — *Pei Maestri*, fr. **2.50**. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del periodico, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti. — Si spedisce *gratis* a tutti i soci che sono in regola colle loro tasse.

Tassa sociale, compreso l'abbonamento all'*Educatore* e all'*Almanacco del Popolo*, Fr. **3.50**.

Redazione. — Tutto quanto concerne la Redazione: articoli, corrispondenze, cambio di giornali, ecc., deve essere spedito a **Lugano**.

Amministrazione. — Per l'invio di valori rivolgersi al Cassiere sociale; per spedizione del periodico, rifiuto e mutazioni d'indirizzo, al sig. Maestro *Cesare Palli, segret.*, **Lugano** (Besso).

Sommario

Le tristi condizioni dell'insegnamento della ginnastica (*Luigi Guinand*).

La Festa degli alberi (*M.o R. De Lorenzi*).

La matematica nell'opera educativa (*Ida Salzi*)

Poesie per i Fanciulli: Aprile — Il ritorno del babbo dal lavoro — Il fabbro. (*Dante Dini*).

Notizie e Commenti: La voce del Ticino al Consiglio Nazionale — Maestro studioso — Festicciuole scolastiche — Per una Scuola Cantonale per la cura medico-pedagogica degli anormali psichici — Il nuovo ordinamento scolastico.

Fra libri e riviste: Histoire de la Philosophie

Atti sociali: Seduta della Commissione Dirigente.

Necrologio: Magg. Giov. Gambazzi.

Piccola Posta.

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

Commissione dirigente pel biennio 1916-17, con sede in Lugano

Presidente: Angelo Tamburini — *Vice-Presidente:* Dir. Ernesto Pelloni — *Segretario*: M.o Cesare Palli — *Membri:* Avv. Domenico Rossi - Dott. Arnoldo Bettelini - Prof. Virgilio Chiesa — *Supplenti:* Direttrice Caterina Amadò - Cons. Antonio Galli - Sindaco Filippo Reina — *Revisori*: Prof. Francesco Bolli - Cons. Pietro Tognetti - Dott. Angelo Sciolli — *Cassiere*: Antonio Odoni in Bellinzona — *Archivista*: Prof. G. Nizzola.

Direzione stampa sociale:
Prof. Ernesto Pelloni - Lugano.

ANNUNCI: **Cent. 20** la linea. Rivolgersi esclusivamente alla *Libreria Carlo Traversa, in Lugano.*

Stab. Tipografico C. Traversa e C.i - Lugano

BANCA DELLO STATO

del Cantone Ticino

Sede : **Bellinzona**

Succursali: **Lugano, Locarno** – *Agenzie:* **Mendrisio, Chiasso**
Rappresent.: **Biasca, Airolo, Cevio, Dongio, Tesserete**
Ponte Tresa, Faido, Magadino, Brissago.

Capitale di dotazione Fr. 5.000.000.—

Apriamo :

Conti Correnti vincolati

dal **3** $^3/_4$ *al* **4** $^1/_2$ $^0/_0$ *secondo la durata del vincolo*

Conti Correnti liberi *dal* **3** *al* **3** $^1/_2$ $^0/_0$

Lo Stato risponde per tutti gli impegni della Banca.

Qualsiasi versamento può essere fatto agli uffici postali a mezzo del nostro conto chèque XI/433.

Tipografia

Traversa & C.

Lugano, Via S. Balestra 2

:: *Lavori tipografici in genere*